

DUP

Documento
Unico di
Programmazione
Semplificato
2021-2023

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di AQUILEIA (UD)

Presentazione

L'anno 2020 ha lanciato una sfida alle amministrazioni locali tutte: conciliare la **programmazione** quale principio contabile a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP) (sulla cui base viene elaborato il Bilancio di Previsione Finanziario), con la **pandemia da Covid 19**, le sue conseguenze e tutte le incertezze che aleggiano sul prossimo triennio finanziario.

A partire dalla consapevolezza che la programmazione è un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, lo sforzo ulteriore è legato alla necessità da parte delle amministrazioni di produrre e proporre visioni strategiche e gradualmente tali da adattarsi alla variabile coronavirus. L'Amministrazione Comunale di Aquileia ha affrontato e affronta il periodo difficile con un impegno raddoppiato, dedicandosi sia a rispondere alle nuove necessità emerse dal Covid, sia alla programmazione della città e della società in cui vivremo quando l'emergenza sarà superata, perché anche i piccoli centri necessitano di una visione strategica di adeguamento alla pandemia sul lungo periodo.

La quarantena, nella sua fase attuale di contenimento, ha prodotto modifiche profonde e notevoli nel modo di vivere le città, nel loro aspetto, e nelle attività culturali e produttive che animano il tessuto socioeconomico. La ripresa di una vita prima consolidata, dettata da successivi provvedimenti, non sarà immediata e con tempi non ancora certi. Le ricadute sulla città sono evidenti sia nella sua componente fisica che in quella socioeconomica.

Attraverso SLOW AQUILEIA documento di indirizzo tematico deliberato il 29 aprile u.s. l'Amministrazione comunale avanza delle **ipotesi di aggiornamento e adeguamento** al contesto pandemico e post-pandemico, sul breve e sul lungo periodo, **della visione strategica per Aquileia** riportate nelle Linee Programmatiche di Governo 2019-2024 (LPG), nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e nello "Schema di assetto" realizzato dalla Giunta comunale e pubblicizzato presso Palazzo Meizlik dal 5 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020.

Sulla falsa riga degli esempi lodevoli attuati dalle grandi città italiane ed europee anche Aquileia intende proporre **un adeguamento della visione futura della città** di inizio mandato che sia adattativa alle nuove esigenze e restrizioni con l'individuazione di linee guida e strumenti a sostegno. Aquileia è infatti un piccolo centro ma rappresenta altresì un centro culturale importante e di richiamo non solo locale ma anche nazionale ed internazionale. **L'adeguamento, lungi dallo stravolgere la visione di inizio mandato, va anzi nel senso del suo rafforzamento e ne accelera alcune fasi (velocemente lento).**

La visione al futuro della città precedentemente adottata deve quindi puntare ad affrontare le diverse fasi di contrasto al virus e le future declinazioni di lock down che non sono ad ora date sapere.

L'Agenda strategica sarà parte integrante e di riferimento per la redazione delle Linee di indirizzo urbanistico per la Variante generale al PRG del Comune di Aquileia.

IL SINDACO
(Emanuele Zorino)

PREMESSA

Riferimenti normativi:

- Legge 31.12.2009 n. 196 modificata ed integrata dalla Legge 07.04.2011 n. 39
- Decreto legislativo n. 267/2000
- Decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i
- Principio contabile di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i

Finalità

La finalità perseguita da tale documento è indicata nel punto 8 dell'allegato 4.1 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i secondo cui il Dup:

- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Struttura

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni

- Sezione strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo
- Sezione operativa (SeO) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (triennio)

Dup semplificato

L'art. 170 comma 6 del Tuel prevede che gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il DUP semplificato come previsto dall'allegato 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., modificato con decreto Interministeriale del 18 maggio 2018 (vedi punto 8.4). Il DUP semplificato, oltre ad essere meno rigido nella forma espositiva, contiene meno elementi rispetto al DUP ordinario in particolare nella sezione strategica devono essere obbligatoriamente analizzate solo le condizioni interne dell'ente.

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione.

In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Le linee programmatiche sono state presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 10 giugno 2019 con atto n.11.

Come previsto al punto 8.4 del principio contabile allegato 4/1 va evidenziato che l'orizzonte temporale di riferimento del presente documento (2021 - 2023) non coincide con il periodo di mandato che viene a scadere nel 2024.

Iter di approvazione

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti e organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze, l'art. 107 c.6 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ha differito il termine per la deliberazione del Documento unico di programmazione al 30 settembre 2020. La situazione venutasi a creare durante il 2020 non ha consentito di poter effettuare

nei tempi richiesti tutti gli atti propedeutici alla predisposizione del DUP 2021/2023. Per tale motivo è stato scelto di far confluire il percorso di formazione del DUP nel percorso di formazione del bilancio di previsione il cui termine di approvazione è stato differito al 31 marzo 2021.

Questo ha consentito di poter redigere un documento che recepisce i nuovi obblighi di finanza pubblica fissati dal legislatore regionale con la legge n. 20 del 06.11.2020, ed esplicitati con nota della Direzione Centrale autonomie locali di data 24.02.2021:

- a) l'equilibrio di bilancio
- b) la sostenibilità del debito
- c) la sostenibilità della spesa di personale.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il contesto di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione lo scenario locale attraverso l'analisi del contesto socio-economico.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

In questo paragrafo l'attenzione è rivolta alle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.1.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture	
SUPERFICIE Kmq. 37	
RISORSE IDRICHE	
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2

STRADE		
* Statali km. 7,00	* Provinciali km. 12,00	* Comunali km. 18,00
* Vicinali km. 0,00	* Autostrade km. 0,00	

1.1.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione residente al 31 dicembre 2019		
Totale Popolazione		n° 3.230
di cui:		
maschi		n° 1.564
femmine		n° 1.666
nuclei familiari		n° 1.561
comunità/convivenze		n° 0
Popolazione al 1.1.2019		
Totale Popolazione		n° 3.268
Nati nell'anno		n° 8
Deceduti nell'anno		n° 43
saldo naturale		n° -35
Immigrati nell'anno		n° 125
Emigrati nell'anno		n° 128
saldo migratorio		n° -3
Popolazione al 31.12.2019		
Totale Popolazione		n° 3.230
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 124
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 222
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)		n° 378
In età adulta (30/65 anni)		n° 1.613
In età senile (oltre 65 anni)		n° 893
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	6,53%
	2016	4,46%
	2017	4,51%
	2018	2,14%
	2019	2,47%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	10,38%
	2016	15,77%
	2017	15,65%

	2018	15,30%
	2019	13,31%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°4500

Considerazioni e valutazioni:

La difficile situazione economia generale ha determinato negli ultimi anni, ed in particolare nel 2020, un incremento delle situazioni di disagio.

1.1.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica è necessaria un'analisi del contesto socio economico. Il dettaglio viene riportato nella Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" a cui si rimanda per ogni valutazione.

2. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Le modalità di gestione dei servizi pubblici;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

L'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire gli enti e le società strumentali e partecipate che fanno parte del Gruppo Amministrazione Pubblica.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività. I dati sottoriportati sono desunti dall'ultima perizia di stima ai fini assicurativi datata al 31.12.2019.

Immobili	Numero	mq
SEDE MUNICIPALE	1	985,00
EDIFICIO DI VIA ROMA (EX BIBLIOTECA/PINACOTECA)	1	555,00
MUSEO CIVICO	1	667,00
MAGAZZINO COMUNALE	1	1.152,00
SEDE PROTEZIONE CIVILE - COMPRESA NELL'IMMOBILE PRECEDENTE	1	0,00
AMBULATORIO CORSO GRAMSCI	1	188,00
AMBULATORIO BELVEDERE	1	60,00
IMMOBILE DI VIA CURIEL (EX SEDE KOINE')	1	36,00
EX MACELLO	1	0,00
CAMPO DI CALCIO	1	0,00
CAMPO TENNIS	1	840,00
CENTRO POLIFUNZIONALE	1	1.580,00
CIMITERO COMPRESA CAPPELLA	1	0,00
COMPLESSO ALLOGGI DI VIA ROMA (N. 10 UNITA')	1	825,00
COMPLESSO ALLOGGI DI PIAZZA CAPITOLO	2	390,00
EDIFICIO RICETTIVO EX OSTELLO DI VIA ROMA	1	1.157,00
EX ASILO DI MONASTERO	1	420,00
EDIFICIO EX COMUNITA' INCONTRO	1	0,00
EDIFICIO EX COOPERATIVA CERALICOLA	1	0,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CORSO GRAMSCI	1	120
SCUOLA PRIMARIA DI VIA E. FERMI	1	245
SCUOLA SECONDARIA DI 1' GRADO DI VIA E. FERMI	1	148
PALESTRA SCOLASTICA DI VIA E. FERMI - MQ. 780	1	0

Reti	Tipo	Km
RETE FOGNARIA (KM)	FOGNATURA BIANCA	0,00
RETE FOGNARIA (KM)	FOGNATURA NERA	8,00
RETE FOGNARIA (KM)	FOGNATURA MISTA	22,00
IMPIANTO DEPURAZIONE MARIGNANE (CONCESSIONE A TERZI)		1,00
IMPIANTO DEPURAZIONE BELVEDERE (CONCESSIONE A TERZI)		1,00
IMPIANTO DI DEPURAZIONE CA' TULLIO (CONCESSIONE A TERZI)		1,00
IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO VIA GARDENAL		1,00
ACQUEDOTTO DI QUARTIERE LOTTIZZAZIONE FREGIO		1,00
RETE GAS (KM)		26,00

Aree	Numero	mq
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	4	18.240,00
PARCHEGGI A PAGAMENTO	7	0,00

Attrezzature	Numero
PUNTI LUCE	1.025
MEZZI OPERATIVI	11
VEICOLI	6
POSTAZIONI P.C.	21
NOTE BOOK PER SVOLGIMENTO SMART-WORKING	9

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2020	2021	2022	2023
Amministrazione generale e elettorale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Anagrafe e stato civile	Diretta			Si	Si	Si	Si
Fognatura e depurazione	Società del gruppo pubblico locale	CAFC SPA		Si	Si	Si	Si
Giustizia				No	No	No	No
Istruzione primaria e secondaria inferiore	Diretta			Si	Si	Si	Si
Leva militare	Diretta			Si	Si	Si	Si
Nettezza urbana	Società del gruppo pubblico locale	NET SPA		Si	Si	Si	Si
Organi istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta			Si	Si	Si	Si
Protezione civile	Diretta			Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Diretta			Si	Si	Si	Si
Servizio statistico	Diretta			Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta			Si	Si	Si	Si
Viabilità ed illuminazione pubblica	Diretta			Si	Si	Si	Si

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato le seguenti **Convenzioni**:

Denominazione	Soggetti partecipanti	Durata
AREA AMMINISTRATIVA		
CONVENZIONE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Comuni di: Aquileia, Campolongo-Tapogliano, Cervignano del Friuli, Ruda e Terzo di Aquileia	31.12.2023
CONVENZIONE GESTIONE SEGRETERIA CONVENZIONATA	Comune di Monfalcone	30.06.2022
CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN COOPERAZIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO	Comuni appartenenti alle ex UTI Agro Aquileiese e Riviera Bassa Friulana	5 anni dalla sottoscrizione: 13.10.2017 - 13.10.2022
CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL SERVIZIO SOCIALE	Comuni dell'ambito territoriale "Agro Aquileiese"	01.01.2021 – 31.12.2025
CONVENZIONE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI PERSONE INABILI E/INVALIDE E PRESENZA MANIFESTAZIONI PATROCINATE DAL COMUNE	Croce Verde Basso Friuli ODV di Cervignano del Friuli	05.02.2021 – 04.02.2022
CONVENZIONE CON L'AUSER VOLONTARIATO BASSA FRIULANA ONLUS	AUSER Volontariato Bassa Friulana Onlus di Cervignano del Friuli	01.01.2020 – 31.12.2022
CONVENZIONE PER UN INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO PRESSO IL COMUNE	CAMPPI di Cervignano del Friuli	01.01.2020 – 31.12.2021
PIATTAFORMA DIGITALE PER LA GESTIONE DEI PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE – SISTEMA INFORMATIVO DEL REDDITO DI CITTADINANZA (PIATTAFORMA GEPI) – G.M. 8/2020	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	3 anni dalla stipula
CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI SPORTELLO PRESSO IL	Associazione SOS ROSA di Gorizia	29.01.2021 –

COMUNE DI AQUIEIA		20.01.2022
CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' PER MESSA ALLA PROVA	Tribunale di Udine	21.06.2016 – 20.06.2021
CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'	Tribunale di Udine	21.06.2016 – 20.06.2021
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' FORMATIVE, DI RICERCA APPLICATA E CULTURALI	Università degli Studi di Udine	13.02.2020 – 13.02.2025
CONVENZIONE PER LA PRESENZA DI UNA SQUADRA ANTINCENDIO ALLE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DAL COMUNE	Associazione di volontariato "Solidal&voluzione di Crodroipo	20.07.2020 – 20.07.2023
CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DI INIZIATIVE DI SVILUPPO TURISTICO DI PROMOZIONE TERRITORIALE E DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ECONOMIA E SOCIALE NEI TERRITORI DEI COMUNI ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTA' DEL VINO DEL F.V.G.	Comuni di Buttrio, Bertiolo, Corno di Rosazzo, Dolegna del Collio, Duino Aurisina, Gradisca d'Isonzo, Premariacco, Prepotto, S. Giorgio della Richinvelda, Sequals e Torreano	01.01.2021 – 31.12.2022
CONVENZIONE PER IL SERVIZIO INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE	Regione F.V.G. e Comuni Associazione Intercomunale	2019-2023
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DISCIPLINARI E DEL CONTENZIOSO DEL LAVORO DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 3 L.R. 18/16	Regione Automa F.V.G. di Trieste	3 anni dalla stipula dd. 30.10.2019
CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI CONSERVAZIONE A NORMA DEI DOCUMENTI INFORMATICI	Regione Automa F.V.G. di Trieste	Dalla stipula fino al 31.12.2023
CONVENZIONE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI DI RETE E L'UTILIZZO IN COMODATO D'USO GRATUITO DI APPARATI DI RETE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE F.V.G. – G.M. 156/2017	Regione Autonoma F.V.G. di Trieste	5 anni dalla sottoscrizione
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI RETI IN FIBRA OTTICA PER LA BANDA ULTRA LARGA	Infratel Italia Spa di Roma	5 anni dalla stipula dd. 26.07.2019
CONVENZIONE PER CENSIMENTO, STERILIZZAZIONE E MICROCHIP COLONIE FELINE	Associazione di promozione sociale "Gli amici di Poldo" di San Vito al Torre	25.03.2019 - 30.06.2021
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI BAGNI PUBBLICI DI PIAZZA PATRIARCATO	Fondazione Aquileia e Fondazione Società per la Basilica di Aquileia	25.05.2019 – 29.05.2029
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA APPLICATA E CULTURALI IN COLLABORAZIONE	Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli studi di Udine	21.08.2019 – 21.08.2024
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE, DI RICERCA APPLICATA E CULTURALI IN COLLABORAZIONE	Univesità IUAV di Venezia	07.11.2019 – 07.11.2024
ACCORDO ALLO SCOPO DI INTRAPRENDERE IL PERCORSO DELLE SMART COMMUNITY	Comuni di Grado, Fiumicello-Villa Vicentina, Cervignano del Friuli, Staranzano, San Canzian d'Isonzo e Turriaco	
AREA TECNICA		
CONVENZIONE PER LA CUSTODIA E LA MANUTENZIONE DEL CIMITERO MILITARE DI AQUILEIA	Ministero della Difesa – Commissariato Generale Onoranze ai Caduti di Roma	In corso di definizione
CONVENZIONE PER LA MESSA A CONCORSO E LA GESTIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA DI PROPRIETA' COMUNALE	ATER di Udine	01.01.2021 – 31.12.2024
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN'INIZIATIVA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA CONVENZIONATA	ATER di Udine	Dalla sottoscrizione dd. 29.01.2019 per 20 anni
CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI ACCESSO ALLA VIA PUBBLICA E DI RETI TECNOLOGICHE	ATER di Udine	Dalla sottoscrizione dd. 29.01.2019 per 20 anni
CONVENZIONE POLO CATASTALE	Comuni di Cervignano di Friuli, Aiello, Campolongo-Tapogliano, Fiumicello-Villa Vicentina, Ruda, S. Vito al Torre, Terzo d'Aquileia e Visco	01.01.2020 – 31.12.2022
CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE PER LA RICETTIVITA' DELL'EDIFICIO "FONDAZIONE ANNA VEDOVA SISSUL" ORA OSTELLO DI AQUILEIA	Società Cooperativa Guarnerio di Udine	01.01.2021 – 31.12.2021

L'Amministrazione ha altresì sottoscritti i seguenti **Protocolli d'Intesa**:

Denominazione	Soggetti partecipanti	Durata
AREA AMMINISTRATIVA		
Protocollo d'intesa e adesione al progetto integrato "Nei suoni dei luoghi"	Associazione Progetto Musica	31.12.2022

Protocollo d'intesa SIAL per la prestazione di servizi forniti nell'ambito del Sistema Informativo Integrato Regionale (S.I.I.R.)	Insiel Spa di Trieste	2019-2023
Accordo di cooperazione-progetto "Mar e Tiaris"	Comuni di Grado, Cervignano del Friuli, Fiulicello-Villa Vicentina, Ruda, San Canzian d'Isonzo, Staranzano, Terzo d'Aquileia, Turriaco	Dalla stipula dd. 21.01.2019 fino alla cessazione di tutte le obbligazioni assunte
Protocollo d'intesa per la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio Unico per il Sito Unesco di Aquileia (U.U.A.)	Regione Autonoma F.V.G. di Trieste	5 anni dalla sottoscrizione 08.01.2021
Protocollo d'intesa per la valorizzazione turistica del Sito Unesco di Aquileia	PromoTurismoFVG di Trieste	05.08.2020 – 05.08.2023
AREA TECNICA		
Protocollo d'intesa per la valorizzazione del compendio immobiliare denominato "Ex Caserma Brandolin"	Agenzia del Demanio – Direzione Regionale F.V.G.	2 anni dalla sottoscrizione dd. 15.07.2020
AREA FINANZIARIA		
Protocollo d'intesa per l'affidamento del Servizio di Tesoreria	Centrale Unica di Committenza Regionale di Trieste	31.12.2025

Nell'ambito delle attività di programmazione negoziata si pone particolare attenzione al progetto, avviato nel 2020, volto alla costituzione dell'Ufficio Unico per il sito UNESCO di Aquileia (U.U.A.).

Iter di costituzione dell'U.U.A.

L'iter dell'avvio dell'U.U.A. vede come primo atto la richiesta (nota n. 15473 del 21 settembre 2019) a firma della Soprintendente Dott.ssa Simonetta Bonomi che stante la carenza d'organico chiedeva alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di attivare una collaborazione tra Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia e la Regione per la realizzazione di progetti a valere su finanziamenti disposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, di seguito Mibact, per la valorizzazione del sito area archeologica e basilica patriarcale di Aquileia (sito Unesco).

La Regione F.V.G. pienamente consapevole delle potenzialità e dell'importanza di Aquileia per la nostra regione, sia dal punto di vista culturale che turistico accoglieva le istanze della Soprintendenza e per il tramite della direzione cultura sport e tempo libero, contattava il Comune di Aquileia in merito alla possibilità di addivenire con la regione alla costituzione di un ufficio che desse un supporto alla Soprintendenza, affinché venissero sbloccate le ingenti risorse economiche per la valorizzazione del sito area archeologica e basilica patriarcale di Aquileia; (l'applicazione del Codice degli appalti pubblici, spesso triplica i tempi di realizzazione delle opere, anche per l'assenza di struttura tecnica adeguata all'avvio delle procedure d'appalto)

Il Sindaco di Aquileia, con nota di data 01.12.2020 manifestava l'interesse dell'amministrazione comunale alla costituzione di un ufficio unico con la Regione

In data 18 dicembre 2020 la Giunta con Deliberazione n. 186 approvava il protocollo di Intesa per il funzionamento dell'Ufficio unico per il sito Unesco di Aquileia U.U.A.

Il protocollo d'intesa prevede che il comune di Aquileia si possa avvalere dell'ufficio unico, oltre che per la funzione di Centrale Unica di committenza, anche per lo svolgimento di ulteriori attività afferenti all'ufficio tecnico comunale sulla base di intese successive all'avvio dell'Ufficio unico

All'ufficio unico potrà aderire anche la Fondazione Aquileia, viste le finalità istituzionali della stessa volte alla valorizzazione e sviluppo dello stesso sito archeologico aquileiese.

Finalità

L'U.U.A. consentirà di dare impulso alle pratiche di appalto per le opere di valorizzazione della città romana, nell'Ufficio convergeranno le competenze del personale regionale, dell'Erapac e del Comune e eviterà di perdere i fondi ministeriali destinati agli scavi archeologici.

La costituzione di un ufficio unico tra la Direzione Regionale Centrale Cultura e Sport della Regione e il Comune di Aquileia è quindi la soluzione organizzativa idonea ad avviare in via sperimentale una collaborazione in risposta alla richiesta di supporto della Soprintendenza. Tale ufficio è finalizzato ad esercitare in forma associata, omogenea, semplificata, di mutua funzionale assistenza e condivisione delle più alte risorse umane specialistiche, le procedure di gara per valorizzazione dell'area archeologica e basilica patriarcale di Aquileia (sito Unesco) nonché per le gare che con separati atti, derivanti in particolare dalla programmazione comunale, saranno delegate da parte del Comune di Aquileia;

Il protocollo d'intesa regola gli impegni delle parti, la Regione (La Direzione centrale cultura e sport) è stazione appaltante (stante la deliberazione della Giunta Regionale 2047/2019 allegato 1, art. 41, comma 1 lett g), i committenti e i soggetti stipulanti rimangono le amministrazioni nei cui confronti si effettua la gara.

L'avvio dell'ufficio unico avrà riflessi sia sull'attività organizzativa, consentendo all'ente di poter contare su ulteriori risorse umane, che sui limiti di spesa del personale. L'amministrazione potrà infatti abbattere la spesa di personale per la parte rimborsata dall'ufficio unico.

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
CAFC SPA	Società partecipata	0,0037%	41.878.904,65
NET SPA	Società partecipata	1,066%	9.776.200,00
GSM	Società partecipata	0,10%	300.000,00
HERA SPA	Società partecipata	0,0000384%	1.489.538.745,00
CAMPP		2,037%	
FONDAZIONE AQUILEIA		10,0243%	

Società partecipate	Utile d'esercizio 2018	Utile d'esercizio 2019
CAFC SPA	5.338.041	3.693.198
NET SPA	274.498	1.266.904
GSM	247.096	315.495
HERA SPA	296.600.000	402.000.000

Denominazione	CAFC SPA
Altri soggetti partecipanti	ENTI ASSOCIATI N. 122 COMUNI DELLA REGIONE FVG, UTI DELLA CARNIA, UTI DEL GEMONESE
Servizi gestiti	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Denominazione	NET SPA
Altri soggetti partecipanti	ENTI ASSOCIATI N. 54 COMUNI DELLA REGIONE FVG, UTI DELLA CARNIA, UTI DEL NATISONE, UTI DEL TORRE

Servizi gestiti	SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI
-----------------	--

Denominazione	GSM
Altri soggetti partecipanti	ENTI ASSOCIATI N. 16 AL 31.12.2019
Servizi gestiti	GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO
Altre considerazioni	ACQUISIZIONE AZIONI NEL CORSO DELL'ANNO 2020 DA GSM SPA CON SEDE IN PORDENONE PER L'AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEI PARCHEGGI PUBBLICI A PAGAMENTO SENZA CUSTODIA.

Denominazione	HERA SPA
Altri soggetti partecipanti	N. 111 COMUN DI VARIE REGIONI - ALTRI ENTI PUBBLICI VARI (46,4%) – AZIENDE PRIVATE VARIE (53,6%)
Servizi gestiti	NON GESTISCE ALCUN SERVIZIO
Altre considerazioni	E' IN PREVISIONE LA DISMISSIONE, MEDIANTE CESSIONE, DELLA PARTECIPAZIONE DIRETTA DETENUTA NELLA SOCIETÀ HERA SPA – DELIBERA C.C. 87 del 2020

Denominazione	CAMPP
Altri soggetti partecipanti	REGIONE FVG, N. 29 COMUNI DELLA REGIONE FVG
Servizi gestiti	ASSISTENZA MEDICO PSICO PEDAGOGICA

Denominazione	FONDAZIONE AQUILEIA
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	REGIONE FVG, ARCIDIOCESI DI GORIZIA, MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
Servizi gestiti	NON GESTISCE ALCUN SERVIZIO

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2018	2019	2020 Presunto
Risultato di Amministrazione	2.035.008,83	1.529.949,62	1.878.839,05
di cui Fondo cassa 31/12	2.173.266,09	2.285.834,43	2.198.873,14
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO

Il comma 1 dell'art. 222 comma del D. lgs. 267/2000 dispone: *"Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio"*.

Il limite per il Comune di Aquileia è così quantificato:

ACCERTAMENTI ANNO 2019	EURO
Totale Titolo I	1.056.093,24

Totale Titolo II	1.458.373,56
Totale Titolo III	493.251,82
TOTALE	3.007.718,62
Ammontare massimo dell'anticipazione di Tesoreria (3/12)	751.929,66

L'ente non si trova nelle condizioni di dover fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2025.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato	702.668,08	899.783,75	677.622,50	433.152,28	---	---
Fondo pluriennale vincolato	422.387,44	403.550,96	1.040.005,89	24.475,03	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.021.874,18	1.056.093,24	1.030.926,82	1.124.565,00	1.124.565,00	1.124.565,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.147.082,60	1.458.373,56	1.817.886,53	1.392.323,04	1.321.392,97	1.319.892,97
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	490.708,47	493.251,82	425.843,00	621.668,00	611.448,00	611.448,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	533.410,80	568.739,92	590.266,73	350.600,00	228.240,00	669.960,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.380,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	422.087,66	466.213,17	768.830,00	763.674,00	763.674,00	763.674,00
TOTALE	4.741.599,29	5.346.006,42	6.351.381,47	5.390.457,35	4.049.319,97	4.489.539,97

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	483.864,77	484.427,58	472.000,00	490.000,00	3,81%	490.000,00	490.000,00

TASI	8.153,59	9.591,35	12.700,00	300,00	-97,64%	300,00	300,00
TARI	398.778,86	407.413,04	353.550,00	410.765,00	16,18%	410.765,00	410.765,00
IMPOSTA SOGGIORNO	40.922,80	44.106,40	22.500,00	52.500,00	133,33%	52.500,00	52.500,00
ADIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	56.750,00	58.760,43	135.500,00	128.000,00	-5,54%	128.000,00	128.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	13.303,53	13.482,74	14.700,00	14.000,00	-4,76%	14.000,00	14.000,00
DIRITTI PUBBLICHE AFFISIONI	1.567,00	1.159,00	360,00	500,00	38,89%	500,00	500,00
TOSAP	9.684,69	7.194,31	7.816,82	8.000,00	2,34%	8.000,00	8.000,00
IMU ATTIVITA' DI VERIFICA	8.380,11	27.417,16	5.200,00	15.000,00	188,46%	15.000,00	15.000,00
ADIZIONALE IRPEF ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0,00	376,09	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TASI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0%	2.000,00	2.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA' ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	0,00	0,00	3.600,00	500,00	-86,11%	500,00	500,00
TARI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	468,83	2.165,14	3.000,00	3.000,00	0%	3.000,00	3.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	IMPOSTA MUNICIPALE UNICA
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	<p>L'Amministrazione intende confermare le aliquote e detrazioni in vigore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aliquota pari al 7,6 per mille per altri fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli non posseduti da imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti iscritti nella previdenza agricola; - aliquota pari al 7,6 per mille per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10; - aliquota ridotta al 4,6 per mille per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze, esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo d'imposta ed utilizzata come abitazione principale da parenti in linea retta entro il primo grado; per beneficiare dell'agevolazione il contribuente deve presentare apposita comunicazione al servizio tributi del comune attestante la concessione in comodato dell'alloggio e il grado di parentela dell'occupante, entro il termine del 16 dicembre 2021; tale adempimento si considera assolto se risulta già presentata negli anni precedenti la medesima comunicazione in materia di comodato ai fini IMU e purché sussistano ancora i requisiti per ottenere l'agevolazione; - aliquota ridotta al 4 per mille per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze con detrazione di euro 200,00; - aliquota pari al 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale; - aliquota pari allo 0 per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. <p>Previsione di gettito calcolata sulla base dell'andamento storico.</p>
Funzionari responsabili	Dott.ssa Jessica Zoratto
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TASI
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	La Legge 160 del 27.12.2019 - Legge di Bilancio all'art. 1 dai commi 738 al 783 disciplina l'unificazione del tributo IMU/TASI prevedendo l'abolizione del tributo TASI a decorrere dall'anno di imposta 2020.
Funzionari responsabili	Dott.ssa Jessica Zoratto
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	TARI
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	<p>Con delibera n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti e di investimento del servizio integrato e di gestione dei rifiuti al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale; per la determinazione delle tariffe è necessario prendere come riferimento i costi del Piano Economico Finanziario – PEF.</p> <p>L'art. 6 della deliberazione Arera 443/2019/R/RIF delinea il processo di approvazione del costo complessivo del servizio rifiuti urbani ripartendo le competenze di tale procedimento tra il Gestore del Servizio, Net Spa, l'Ente territorialmente competente, l'Ausir e Arera.</p> <p>L'Ausir ha il compito di validare il Piano Economico Finanziario della gestione del Servizio Rifiuti degli enti locali e trasmettere lo stesso PEF al Comune che è tenuto ad approvare le tariffe della tassa sui rifiuti tali da garantire, ai sensi del comma 654 dell'art. 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi relativi al servizio.</p> <p>In considerazione del fatto che l'Ausir non ha ancora validato il PEF 2021, si è ritenuto opportuno, nelle more della conclusione delle attività sopra illustrate, confermare anche per l'anno 2021 in via provvisoria le tariffe calcolate sulla base dei costi e delle entrate previste dal PEF 2020 approvate con delibera C.C. nr. 66 del 28.09.2020.</p> <p>Previsione di gettito calcolata sulla base dell'annualità 2020.</p>

Funzionari responsabili	Dott.ssa Jessica Zoratto
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA SOGGIORNO
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'Amministrazione nel 2018 ha istituito il predetto tributo e in occasione del documento di bilancio 2020-2021-2022 ha modificato l'imposta di soggiorno con un aumento del 25% delle tariffe. L'Amministrazione intende confermare le tariffe vigenti. Sulla base di una stima del competente ufficio, tenuto conto delle presenze e delle agevolazioni previste dal regolamento approvato, il gettito stimato con le nuove tariffe risulta superiore a €. 52.500,00 per cui una parte di esso sarà destinato agli investimenti, una parte alla promozione turistica e copertura servizi di accoglienza turistica.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	L'amministrazione nel 2020 ha ritenuto opportuno variare le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF allineandole con il range intermedio dei paesi limitrofi mantenendo l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito e portando la soglia di esenzione a €. 15.000,00. L'Amministrazione intende confermare le seguenti aliquote vigenti: Scaglione da 0,00 a 15.000,00 euro aliquota 0,30 Scaglione da 15.000,00 a 28.000,00 euro aliquota 0,40 Scaglione da 28.000,00 a 55.000,00 euro aliquota 0,60 Scaglione da 55.000,00 a 75.000,00 euro aliquota 0,78 Scaglione oltre i 75.000,00 euro aliquota 0,80 Gettito previsto € 128.000,00 per l'intero triennio. Il calcolo del gettito è stato calcolato con l'ausilio del simulatore fiscale disponibile sul Portale del federalismo fiscale e tenuto conto di quanto riportato nel principio contabile 3.7.5. Nella determinazione del gettito ci si è attestati ad una stima prudenziale.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IMPOSTA PUBBLICITA' – sostituita dal 2021 dal Canone patrimoniale di cui al comma 816 dell'art. 1 della Legge 160/2019
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con la Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) è prevista l'istituzione a partire dal 2021 e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1 commi da 816 a 836) e il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree mercatali (art. 1 commi da 837 a 845). Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce: -la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) -l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA). Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sostituisce, pertanto, c'è invarianza di gettito pari a € 14.000,00.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	Al riguardo si evidenzia che l'Anci ha presentato un'articolata proposta di emendamenti al disegno di legge di conversione del Decreto Legge 31 Dicembre 2020, n. 183 (AC 2845) tra cui la facoltatività dell'applicazione del Canone patrimoniale per il 2021. La richiesta prevede che gli enti locali possono non applicare per l'anno 2021 il canone di cui all'art. 1 della Legge 160/2019, commi 816-847, sulla base di una apposita deliberazione da adottare entro il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2022-2023, prorogando i termini di cui al comma 847 del citato art. 1 della Legge 160/2019. Qualora, entro i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2022-2023, non fosse riconosciuta ai Comuni la facoltà di rinviare di un anno l'applicazione del Canone patrimoniale, si provvederà ad adottare la deliberazione di istituzione, i regolamenti e le tariffe garantendo l'invarianza di gettito.

Denominazione	DIRITTI PUBBLICHE AFFISIONI – sostituiti dal 2021 dal Canone patrimoniale di cui al comma 816 dell'art. 1 della Legge 160/2019
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con la Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) è prevista l'istituzione a partire dal 2021 e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1 commi da 816 a 836) e il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree mercatali (art. 1 commi da 837 a 845). Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce:

	-la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) -l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA). Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sostituisce, pertanto, c'è invarianza di gettito pari a €. 500,00.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	vedi Altre considerazioni e vincoli relativi all' IMPOSTA PUBBLICITA' – sostituita dal 2021 dal Canone patrimoniale di cui al comma 816 dell'art. 1 della Legge 160/2019 – paragrafo precedente

Denominazione	TOSAP - sostituita dal 2021 dal Canone patrimoniale di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1 della Legge 160/2019
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Con la Legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) è prevista l'istituzione a partire dal 2021 e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (art. 1 commi da 816 a 836) e il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree mercatali (art. 1 commi da 837 a 845). Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce: -la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP) -l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA). Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che sostituisce, pertanto, c'è invarianza di gettito pari a €. 8.000,00.
Funzionari responsabili	
Altre considerazioni e vincoli	vedi Altre considerazioni e vincoli relativi all' IMPOSTA PUBBLICITA' – sostituita dal 2021 dal Canone patrimoniale di cui al comma 816 dell'art. 1 della Legge 160/2019 – paragrafo precedente

2.5.1.2 Le entrate da servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi di carattere istituzionale sono di stretta competenza pubblica;
- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;

I servizi offerti al cittadino vengono garantiti mediante diversi tipi di gestione:

- gestione diretta (es. impianti sportivi, sale, servizi cimiteriali)
- gestione diretta mediante il ricorso ad appalti a ditte esterne (es. mensa, trasporto scolastico, centri estivi);
- gestione in concessione/affidamento in house (servizi offerti dal crematorio intercomunale, parcheggi a pagamento).

In merito alla gestione dei parcheggi a pagamento si ricorda che 2 marzo 2020 con delibera Consiliare n.5 del 2 marzo 2020 si è provveduto all'affidamento in house del servizio relativo alla gestione dei parcheggi pubblici a pagamento senza custodia nel comune di Aquileia, alla G.S.M- partner del settore in grado di gestire in maniera remunerativa e tecnologicamente evoluta in sinergia con il Comando della Polizia Municipale, il servizio di gestione della sosta in Aquileia, anche attraverso un piano di investimenti al fine di consentire l'introduzione di tutti i servizi legati alla sosta ed i pagamenti digitali quali carta di credito, bancomat, APP tramite smartphone, etc

Oggetto dell'affidamento sono:

- a) servizio di gestione della sosta a pagamento e dei parcheggi pubblici;
- b) fornitura, posa in opera, avviamento degli strumenti meccanici, elettrici ed elettronici per il pagamento della sosta;
- c) la fornitura, posa in opera e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la segnaletica orizzontale e verticale necessaria per la delimitazione dei parcheggi;
- d) lo "scassetto", la manutenzione ordinaria e straordinaria dei parcometri

e) il servizio degli ausiliari della sosta per la vigilanza sull'ottemperanza alla disciplina della sosta
altri servizi inerenti la mobilità sostenibile

Politica tariffaria

In generale l'amministrazione intende confermare l'importo dei diritti e delle tariffe in vigore con una conferma delle previsioni di entrata.

Sono state adeguate in aumento le previsioni per diritti di segreteria a vantaggio dell'ente (diritti ufficio tecnico) tenuto conto dell'incremento delle pratiche legate ai nuovi benefici "bonus facciate".

Per quanto concerne le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale l'amministrazione ha confermato, in via generale, le tariffe vigenti. Sono state apportate alcune modifiche per quanto concerne:

- concessione in uso sale;
- centri estivi: differenziazione delle tariffe tra residenti, non residenti ma frequentanti le scuole di Aquileia, non residenti e non frequentanti.

La tabella sotto riportata indica i servizi a domanda individuale gestiti dall'ente con dettaglio delle entrate, delle spese e del grado di copertura di ogni singolo servizio.

La percentuale di copertura complessiva è pari al 92,358% e deriva dalla seguente tabella:

DETERMINAZIONE DELLE PERCENTUALI DI COPERTURA DEI SERVIZI									
SERVIZIO	DESCRIZIONE	ENTRATE			USCITE				% copertura
		entrate da tariffazione	entrate a specifica destinazione	totale entrate	spese di personale	spese beni e servizi	ammortamenti	Totale spese	
n. 1	CONCESSI ONE USO SALE COMUNALI	800,00 €	- €	800,00 €	- €	3.701,20 €	- €	3.701,20 €	21,61%
n. 2	CONCESSI ONE IMPIANTI SPORTIVI	6.100,00 €	- €	6.100,00 €	2.033,69 €	40.510,00 €	- €	42.543,69 €	14,34%
n. 3	MENSA SCUOLA MATERNA, ELEMENTARE E MEDIA A TEMPO PROLUNGATO	148.100,00 €	- €	148.100,00 €	8.158,25 €	226.577,91 €	1.669,39 €	236.405,55 €	62,65%
n. 4	FORNITURA PASTI CALDI A DOMICILIO IN UTI	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	0,00%
n. 5	GABINETTI PUBBLICI	- €	15.750,00 €	15.750,00 €	- €	29.500,00 €	- €	29.500,00 €	53,39%
n. 6	PARCHEGGI	167.500,00 €	- €	167.500,00 €	2.033,69 €	42.300,00 €	- €	44.333,69 €	377,82%
n. 7	CORSI DI NUOTO E CENTRI ESTIVI	15.280,00 €	- €	15.280,00 €	- €	26.300,00 €	- €	26.300,00 €	58,10%
	totali	337.780,00 €	15.750,00 €	353.530,00 €	12.225,63 €	368.889,11 €	1.669,39 €	382.784,13 €	92,358%

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

L'amministrazione intende assumere nel corso del 2021 un prestito del valore di €. 680.000,00 da destinare al finanziamento dell'opera "Nuovo centro poliambulatorio" in corso Gramsci.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0%	0,00	0,00

Ai fini del calcolo della capacità di indebitamento è stato considerato quanto disposto dalla normativa nazionale - art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000 e smi.

L'assunzione del mutuo consente comunque di rispettare i vincoli imposti dal legislatore nazionale e regionale.

Art. 204 Decreto Lgs.vo 267/2000 come modificato e integrato

	2021	2022	2023
	Accertamenti 2019	Previsioni definitive 2020	Previsioni bilancio 2021
Totale Entrate Titolo I	1.056.093,24	1.030.926,82	1.124.565,00
Totale Entrate Titolo II	1.458.373,56	1.817.886,53	1.392.323,04
Totale Entrate Titolo III	493.251,82	425.843,00	621.668,00
Totale	3.007.718,62	3.274.656,35	3.138.556,04
Limite di indebitamento 10%	300.771,86	327.465,64	313.855,60
Ammontare interessi su mutui in ammortamento	51.071,58	53.805,99	48.445,43
Contributi conto interessi	24.777,21	21.698,59	18.481,54
Ammontare degli interessi al netto di contributi	26.294,37	32.107,40	29.963,89
Disponibilità residua per indebitamento	274.477,49	295.358,24	283.891,71

2.5.2 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie di natura corrente e in conto capitale deriva da:

Disponibilità di mezzi straordinari:

Entrata Straordinaria	Importo	Impiego
ENTRATE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO TRIBUTI	20.500,00	20.500,00
DONAZIONE DA FAMIGLIE PER ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA	1.515,00	1.515,00

PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE - CDS - IN MATERIA URBANISTICA	15.800,00	15.800,00
RIMBORSO DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	21.514,00	21.514,00
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	344.600,00	344.600,00
ENTRATE DA ALIENAZIONI	1.000,00	1.000,00
PERMESSI DA COSTRUIRE	5.000,00	5.000,00
MUTUI	680.000,00	680.000,00

2.5.2.1 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

L'andamento delle entrate in conto capitale nello scorso triennio e il trend prospettico è riportato nella seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale	% Scostam.	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	484.711,65	519.256,96	579.266,73	344.600,00	-40,51%	223.240,00	664.960,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.859,49	40.496,65	1.000,00	1.000,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.839,66	8.986,31	10.000,00	5.000,00	-50,00%	5.000,00	5.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	533.410,80	568.739,92	590.266,73	350.600,00	-40,60%	228.240,00	669.960,00

2.5.3 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	1.691.959,35	1.509.893,85	1.342.610,40	1.229.773,25	1.782.847,31	1.642.277,78
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	680.000,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	182.065,50	167.283,45	112.837,15	126.925,94	140.569,53	145.930,09

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2021	2022	2023
Spesa per interessi	51.071,58	53.805,99	48.445,43
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	126.925,94	140.569,53	145.930,09

Al riguardo si evidenzia che la Regione Friuli Venezia Giulia è intervenuta in materia di indebitamento

con la L.R. n. 20/2020 modificando i vincoli di finanza pubblica applicabili agli enti della Regione (vedi paragrafo "Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica")

2.5.4 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2025 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Totale Titolo 1 - Spese correnti	2.378.218,34	2.656.151,43	3.363.637,64	3.012.650,65	2.887.429,40	2.880.568,84
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	414.146,47	638.084,08	2.104.366,68	1.487.206,76	257.647,04	699.367,04
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	1.710,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	182.065,50	167.283,45	112.837,15	126.925,94	140.569,53	145.930,09
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	422.087,66	466.213,17	768.830,00	763.674,00	763.674,00	763.674,00
TOTALE TITOLI	3.396.517,97	3.927.732,13	6.351.381,47	5.390.457,35	4.049.319,97	4.489.539,97

2.5.4.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.131.390,92	1.124.353,79	1.595.031,28	1.884.308,10	1.189.464,90	1.184.622,18
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	95.009,69	88.590,63	115.079,56	46.636,55	46.176,00	46.176,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	409.051,94	382.679,65	439.322,30	423.594,34	378.464,44	377.807,94
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	66.055,91	46.682,49	138.698,26	323.050,40	224.509,10	72.981,97
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	77.362,21	253.148,91	96.030,30	62.600,92	60.899,72	60.385,49
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	27.256,30	195.884,81	350.083,42	257.398,63	52.250,00	52.250,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	7.400,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	386.356,78	391.867,69	484.217,53	455.007,89	459.246,30	1.049.505,75
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	403.555,92	481.025,33	1.615.040,43	479.290,18	191.469,37	188.954,67
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.167,26	46.623,80	21.630,40	25.798,00	10.898,00	10.898,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	157.596,70	252.683,24	389.561,05	398.321,60	386.346,09	391.346,09
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	13.456,84	10.713,16	15.988,75	17.250,00	19.250,00	18.750,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	13.934,64	10.849,12	17.797,93	16.477,84	16.417,56	16.354,40
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	3.663,19	18.551,47	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.169,70	5.469,70	1.300,00	7.000,00	6.200,00	6.200,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	163.981,64	103.122,96	103.484,96	103.703,39
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	182.065,50	167.283,45	112.837,15	126.925,94	140.569,53	145.930,09
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	422.087,66	466.213,17	768.830,00	763.674,00	763.674,00	763.674,00
TOTALE MISSIONI	3.396.517,97	3.927.732,13	6.351.381,47	5.390.457,35	4.049.319,97	4.489.539,97

2.5.4.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.086.842,79	1.073.305,85	1.373.314,81	1.164.676,06	1.150.832,86	1.145.990,14
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	95.009,69	88.590,63	55.346,54	46.636,55	46.176,00	46.176,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	382.882,82	369.958,12	317.105,89	405.186,03	378.464,44	377.807,94
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	50.900,20	44.375,88	125.496,32	73.050,40	74.509,10	72.981,97
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	55.296,48	85.340,78	55.171,50	62.600,92	60.899,72	60.385,49
MISSIONE 07 - Turismo	27.256,30	171.606,81	188.191,08	86.727,60	33.875,00	33.875,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	7.400,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	385.405,18	390.659,89	446.971,93	418.007,89	413.606,30	412.145,75
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	170.600,98	145.491,88	177.851,08	192.794,80	191.469,37	188.954,67
MISSIONE 11 - Soccorso civile	6.167,26	6.746,15	19.776,60	25.798,00	10.898,00	10.898,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	85.295,46	249.380,27	384.392,10	398.321,60	386.346,09	391.346,09
MISSIONE 13 - Tutela della salute	13.456,84	10.713,16	15.988,75	17.250,00	19.250,00	18.750,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	13.934,64	10.849,12	17.797,93	16.477,84	16.417,56	16.354,40
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	3.663,19	18.551,47	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.169,70	5.469,70	1.300,00	7.000,00	6.200,00	6.200,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	158.981,64	98.122,96	98.484,96	98.703,38
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	2.378.218,34	2.656.151,43	3.363.637,64	3.012.650,65	2.887.429,40	2.880.568,84

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.4.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	44.548,13	51.047,94	221.716,47	719.632,04	38.632,04	38.632,04
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	59.733,02	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	26.169,12	12.721,53	122.216,41	18.408,31	0,00	0,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	15.155,71	2.306,61	13.201,94	250.000,00	150.000,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	22.065,73	167.808,13	40.858,80	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	24.278,00	161.892,34	170.671,03	18.375,00	18.375,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	951,60	1.207,80	37.245,60	37.000,00	45.640,00	637.360,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	232.954,94	335.533,45	1.435.479,35	286.495,38	0,00	0,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	39.877,65	1.853,80	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	72.301,24	3.302,97	5.168,95	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	414.146,47	638.084,08	2.104.366,68	1.487.206,76	257.647,04	699.367,04

2.5.4.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Realizzato Stato di avanzamento
ACQUISTO AREA E RIQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO VIA DEI PATRIARCHI	152.529,04	In fase di gara
VIABILITA' AREA COMPRESA TRA VIA GIULIA AUGUSTA E COSO GRAMSCI	380.000,00	In fase di conclusione dei lavori
PISTA CICLABILE BELVEDERE	194.548,50	In fase di conclusione della progettazione esecutiva

2.5.4.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva evidenzia le opere pubbliche inserite nel programma di mandato, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
NUOVO CENTRO POLIAMBULATORIO	680.000,00	Contrazione di mutuo
Totale	680.000,00	
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA LUCIO MANLIO ACIDINO	146.588,55	Destinazione vincolata
	54.818,16	Stanziamenti di bilancio
	45.181,29	Altre entrate
Totale	246.588,00	
RISTRUTTURAZIONE EX STAZIONE FERROVIARIA DI AQUILEIA	400.000,00	Destinazione vincolata
Totale	400.000,00	
PROGETTO MAR E TIARIS	112.602,44	Destinazione vincolata
	39.693,59	Stanziamenti di bilancio
Totale	152.296,03	
REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA	700.000,00	Destinazione vincolata
Totale	700.000,00	

L'analisi prosegue con i riflessi che la decisione di investimento comporterà in termini di oneri indotti sulla spesa corrente degli esercizi futuri:

2.5.5 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2021	2022	2023
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate partite finanziarie - Spese partite finanziarie)	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte corrente

L'equilibrio di parte corrente viene garantito mediante:

- a) Applicazione, solo per il 2021, di una quota di avanzo di amministrazione (avanzo vincolato) di €. 20.695,04 così costituito:
- €. 17.325,51 avanzo vincolato da trasferimenti (fondo statale per solidarietà alimentare)
 - €. 3.369,53 avanzo vincolato dall'ente per cofinanziamento interventi Legge per Aquileia
- b) Iscrizione, solo per il 2021, del fondo pluriennale (FPV/E) per la parte già oggetto di riaccertamento parziale in attesa della redazione del conto del bilancio 2020 per €. 9.732,55;
- c) Utilizzo di un'eccedenza di risorse correnti che va a finanziare spese di investimento. L'avanzo economico, pari a €. 29.407,04 per ogni esercizio del triennio considerato, deriva:
- Per €. 11.032,04 da un'operazione di rinegoziazione dei mutui effettuata nel mese di settembre del 2003. L'Amministrazione ha infatti, in tale data, rinegoziato un mutuo stipulato con la Cassa DDPP. Il risparmio così ottenuto, pari a €. 11.032,04, deve essere utilizzato per il finanziamento di investimenti così come espressamente deliberato dal Consiglio comunale con proprio atto n. 65 del 24.9.2003. Tale vincolo permane fino al termine del nuovo periodo di ammortamento (scadenza 30 giugno 2029);
 - Per €. 18.375,00 dall'utilizzo di una quota dell'imposta di soggiorno. La normativa vigente prevede che, in caso di introiti superiori a 50.000,00 € una quota non inferiore al 35% delle previsioni di entrata debba essere destinata ad investimenti finalizzati a migliorare l'offerta turistica e la sua fruibilità (art. 10 della legge regionale n. 18/2015).

Equilibrio di parte capitale

L'equilibrio di parte capitale viene garantito

- d) Applicazione, solo per il 2021, di una quota di avanzo di amministrazione (avanzo vincolato) di €. 412.457,24 così costituito:
- €. 146.588,55 avanzo vincolato da trasferimenti (contributo per lavori di riqualificazione urbana di Via Lucio Manlio Acidino)
 - €. 112.602,44 avanzo vincolato da trasferimenti (contributo progetto "Mar e Tiaris")
 - €. 7.000,00 avanzo vincolato da trasferimenti (contributo regionale riduzione uso plastica – destinato ai lavori di realizzazione della casetta dell'acqua)
 - €. 3.665,83 avanzo vincolato da trasferimenti (contributo regionale per videosorveglianza)
 - €. 45.181,29 avanzo vincolato da mutui per lavori di riqualificazione urbana di Via Lucio Manlio Acidino)
 - €. 44.725,54 avanzo vincolato dall'ente per lavori di riqualificazione urbana di Via Lucio Manlio Acidino)
 - €. 13.000,00 avanzo vincolato dall'ente per i lavori di realizzazione della casetta dell'acqua
 - €. 39.693,59 avanzo vincolato dall'ente per progetto "Mar e Tiaris";
- e) Iscrizione, solo per il 2021, del fondo pluriennale (FPV/E) per la parte già oggetto di riaccertamento parziale in attesa della redazione del conto del bilancio 2020 per €. 14.742,48;
- f) Utilizzo dell'eccedenza di risorse di parte corrente già descritta alla precedente lett. a) "equilibri di parte corrente" pari a €. 29.407,04 per ogni esercizio del triennio considerato.

2.5.5.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2021.

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.198.873,14				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		433.152,28 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		24.475,03			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.502.832,26	1.124.565,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.594.945,09	3.012.650,65 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.522.300,96	1.392.323,04			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	868.292,49	621.668,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	2.092.465,50	1.487.206,76 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	495.357,36	350.600,00			
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	62.167,04	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	6.649.823,25	3.946.783,35	Totale spese finali	5.687.410,59	4.499.857,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	680.000,00	680.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	126.925,94	126.925,94 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	780.175,27	763.674,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	829.059,87	763.674,00
Totale Titoli	1.460.175,27	1.443.674,00	Totale Titoli	955.985,81	890.599,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.109.998,52	5.390.457,35	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.643.396,40	5.390.457,35
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	1.466.602,12				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B1	COLLABORATORE PROFESSIONALE DI CUI N. 1 PART TIME	1	1	100,00%
B2	COLLABORATORE PROFESSIONALE	1	1	100,00%
B5	COLLABORATORE PROFESSIONALE	2	2	100,00%
B6	COLLABORATORE PROFESSIONALE	4	4	100,00%
C1	ISTRUTTORE	2	1	100,00%
C2	ISTRUTTORE DI CUI N. 1 PART TIME	1	0	100,00%
C3	ISTRUTTORE DI CUI N. 1 PART TIME	1	1	100,00%
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	3	100,00%
D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO DI CUI N. 1 PART TIME	1	1	100,00%
D4	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2	100,00%
PLA2	AGENTE DI POLIZIA LOCALE	1	1	100,00%
	SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MONFALCONE			

Alla data di approvazione del DUP sono in corso le procedure per la sostituzione delle figure C cessate

per mobilità volontaria. Nel frattempo si è stipulato con il Comune di Grado una Convenzione per l'utilizzo parziale di tali figure fino al 30 aprile 2021.

2.7 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Con legge regionale n. 20/2020 la Regione F.V.G. è intervenuta in materia di vincoli di finanza pubblica innovando il contenuto della L.R. 18/2015. Con decorrenza 01.01.2021 gli enti locali devono rispettare i seguenti obblighi:

- a) equilibrio di bilancio come previsto dalla normativa statale;
- b) sostenibilità del debito (art. 21 della L.R. n. 18/2015 sostituito dall'art. 5 della L.R. n. 20/2020);
- c) sostenibilità della spesa di personale (art. 22 della L.R. n. 18/2015 sostituito dall'art. 6 della L.R. n. 20/2020)

Equilibri di bilancio

Per quanto riguarda l'equilibrio di bilancio si fa esplicito rimando alla disciplina statale, secondo cui, già a decorrere dall'esercizio 2019, le previsioni di bilancio degli enti locali si considerano in equilibrio, ovvero coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art.1, comma 821, della L.145/2018 in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio NON negativo. La dimostrazione del raggiungimento dell'obiettivo è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs n.118/2011 e s.m.i.

Per quanto concerne il bilancio 2021 -2022 – 2023 si prende atto che il suddetto vincolo è rispettato per l'intero triennio, come risulta dal prospetto allegato al bilancio.

Sostenibilità del debito

L'obbligo di sostenibilità del debito è disciplinato dall'articolo 21 della legge regionale n. 18/2015, così come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale n. 20/2020, nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020. L'obbligo si traduce nel rispetto di un valore di soglia in riferimento all'incidenza delle spese per rimborso di prestiti (interessi + quota capitale) del comune sulle entrate correnti del comune medesimo al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14.12.2020 ha individuato le seguenti fasce:

Classi demografiche	Valore soglia
a) Comuni con meno di 1.000 abitanti	14,99
b) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	14,90
c) Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	14,90
d) Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	14,85
e) Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	14,44
f) Comuni da 10.000 a 24.999 abitanti	12,08
g) Comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	11,29
h) Comuni con 150.000 abitanti e oltre	8,67

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

In particolare il posizionamento è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella Tabella 1 e i seguenti indicatori:

1. in sede di bilancio di previsione con l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio e da inviare alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
2. in sede di rendiconto di gestione con l'indicatore 10.3 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 2/a (Indicatori Sintetici) al medesimo Decreto del Ministero dell'Interno e da inviare anch'esso alla BDAP.

Situazione dell'ente: Il Comune di Aquileia si colloca al di sotto del valore di soglia di cui alla Tabella 1 come si evince dall'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizi 2021, 2022, 2023
Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2021	2022	2023
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	5,67	6,36	6,36

Sostenibilità della spesa di personale

Anche in materia di personale è intervenuta la legge regionale n. 20/2020 con l'art. 6 che ha sostituito il precedente vincolo fissato dall'art. 22 della L.R. n. 18/2005. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1885 del 14.12.2020 è stato definito il valore di soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti, al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità, del comune medesimo. La deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14.12.2020 ha individuato le seguenti fasce:

Classi demografiche	Valore soglia
a. Comuni con meno di 1.000 abitanti	30,7
b. Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,8
c. Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	25,7
d. Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	23,6
e. Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,7
f. Comuni da 10.000 a 24.999 abitanti	23,0
g. Comuni da 25.000 a 149.999 abitanti	25,6
h. Comuni con 150.000 abitanti e oltre	30,5

Il posizionamento del comune è determinato attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica indicato nella precedente tabella e il rapporto tra le proprie poste di bilancio calcolato come di seguito precisato:

- numeratore: impegni dell'esercizio di competenza riguardanti la spesa complessiva del personale, relativi alle voci riportate nel macroaggregato U.1.01.00.00.000, nonché alle voci riportate nel codice spesa U.1.03.02.12.000, del Piano dei Conti finanziario di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- denominatore: accertamenti dell'esercizio di competenza relativi alle entrate correnti e precisamente alle voci riportate nei titoli E.1.00.00.00.000, E.2.00.00.00.000 e E.3.00.00.00.000 del Piano dei Conti finanziario di cui al decreto legislativo 118/2011, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente, stanziato (in sede di bilancio di previsione) ed assestato (in sede di rendiconto) e relativo all'annualità considerata.

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di riferimento possono incrementare la spesa di personale, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti (come sopra illustrato) non superiore al valore soglia individuato per ciascuna fascia demografica;

I comuni che si collocano al di sopra del valore soglia di riferimento adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento. Il termine di 5 anni decorre dall'anno successivo all'esercizio in cui viene approvato il rendiconto nel quale è stato rilevato il superamento del valore soglia. Le misure necessarie per conseguire il predetto valore attengono sempre al criterio di sostenibilità e si sostanziano in una diminuzione delle spese di personale o in un aumento delle entrate correnti, non rilevando più il concetto di turnover basato sul numero di dipendenti in capo al Comune.

Qualora il Comune, anche in sede di bilancio di previsione, si trovasse al di sopra del valore soglia, valuterà già in tale sede le azioni da porre in essere, in armonia con la ratio delle norme in materia, che prevedono una situazione relativa alla spesa di personale coerente con le proprie entrate correnti.

Il divieto per i comuni di assumere personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale decorre dal termine previsto al precedente punto II) (cinque anni), qualora non abbiano ricondotto il parametro di sostenibilità entro il valore soglia di riferimento di cui alla Tabella 2 (fermo restando il caso del premio di cui alla tabella 3). Tale divieto opera sino all'esercizio nel quale l'ente non ha ricondotto il parametro entro il valore soglia.

Situazione dell'ente: Dall'esame dei dati del bilancio emerge che il Comune di Aquileia già in sede di previsione, si colloca oltre il valore di soglia pur mantenendo una politica di sostanziale conferma del personale già in essere con la sola copertura del turn-over. In particolare l'annualità 2021 presenta lo scostamento più rilevante dovuto in particolare al possibile pagamento di arretrati contrattuali e di fondi produttività relativi ad anni pregressi.

Si è ritenuto quindi, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, di attuare un piano di rientro che si sviluppa dal 2021 al 2027 e che consente di migliorare la situazione dell'ente grazie al collocamento in quiescenza di n. 2 figure (collaboratori professionali) rispettivamente nel 2024 e nel 2026.

Si riporta qui di seguito la tabella con il piano di rientro segnalando che il 2021 costituisce un anno di sperimentazione e la Regione si è riservata di apportare eventuali correzioni per il 2022 per garantire la sostenibilità e la tenuta del sistema integrato e per tener conto di eventuali specificità.

VERIFICA CONSEGUIMENTO DEL VALORE DI SOGLIA ENTRO CINQUE ANNI							
	ESERCIZI						
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Spesa di personale calcolata come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	759.466,04	751.931,14	752.662,68	722.858,68	722.858,68	693.057,68	693.057,68
Entrate correnti calcolate come da DGR n. 1885 del 14.12.2020	3.085.356,31	3.004.191,47	3.002.691,47	3.002.691,47	3.002.691,47	3.002.691,47	3.002.691,47
Rapporto percentuale dell'Ente	24,62%	25,03%	25,07%	24,07%	24,07%	23,08%	23,08%
Soglia classe demografica a cui appartiene l'ente secondo DGR n. 1885 del 14.12.2020	23,60%	23,60%	23,60%	23,60%	23,60%	23,60%	23,60%
Posizionamento dell'ente rispetto alla soglia	-1,02%	-1,43%	-1,47%	-0,47%	-0,47%	0,52%	0,52%

Dettaglio spesa con rientro

2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Note

Macroaggregato 1 (come da bilancio) pcd 1.01.00.00.000	712.483,04	714.594,14	715.325,68	715.325,68	715.325,68	715.325,68	715.325,68	valori iscritti a bilancio
Borse lavoro (solo compenso e al netto di IRAP) pcd 1.03.02.12.000	1.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	c.s.
Convenzione commercio (al netto di IRAP)	12.662,00	12.662,00	12.662,00	12.662,00	12.662,00	12.662,00	12.662,00	c.s.
Convenzione segreteria (al netto di IRAP)	22.797,00	24.675,00	24.675,00	24.675,00	24.675,00	24.675,00	24.675,00	c.s.
Convenzione tributi (al netto di IRAP)	1.874,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	c.s.
Convenzione personale di segreteria (al netto di IRAP)	8.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	c.s.
cessazioni per quiescenza n. 1 posto di categoria B - dal 1 gennaio 2024	0,00	0,00	0,00	-29.804,00	-29.804,00	-29.804,00	-29.804,00	azioni per rientro - mancata copertura posto vacante
cessazioni per quiescenza n. 1 posto di categoria B - dal 1 gennaio 2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-29.801,00	-29.801,00	azioni per rientro - mancata copertura posto vacante
	759.466,04	751.931,14	752.662,68	722.858,68	722.858,68	693.057,68	693.057,68	

Tuttavia, rispetto a quanto riportato è necessario soffermarsi su alcune considerazioni aggiuntive:

1. I conteggi per la sostenibilità della spesa di personale potranno subire variazioni in relazione all'avvio dell'Ufficio Unico per il sito archeologico di Aquileia. E' possibile, infatti, che parte delle spese di personale sostenute dal Comune possano essere rimborsate determinando un miglioramento nel rapporto spesa di personale/entrate correnti. Alla data attuale non sono ancora stati definiti i criteri per l'utilizzo del personale e la ripartizione dei costi.
2. L'amministrazione intende avviare un confronto con la Regione per evidenziare le criticità conseguenti all'applicazione dei nuovi vincoli introdotti con la L.R. 20/2020 e chiedere un intervento migliorativo del valore di soglia. La collocazione, basata unicamente su un criterio di appartenenza ad una fascia demografica, penalizza l'ente che, in quanto sito UNESCO, presenta necessità particolari sia in termini finanziari che di risorse umane.

3. GLI OBIETTIVI DI OGNI MISSIONE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte, le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine rappresentati nella seguente tabella:

MISSIONE 01 – SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

La missione comprende i seguenti programmi: organi istituzionali, segreteria generale, gestione economico-finanziaria, programmazione e provveditorato, gestione delle entrate tributarie e fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile, statistica e sistemi informativi, risorse umane e altri servizi generali.

Si prosegue con i servizi attuali erogati all'utenza, con maggiore attenzione ai processi di semplificazione amministrativa.

La finalità principale è il soddisfacimento delle esigenze dell'utenza con criteri di efficacia ed efficienza. Per quanto attiene gli investimenti l'Amministrazione intende stanziare dei fondi per l'ammodernamento delle attrezzature a disposizione della struttura comunale e per l'affidamento di incarichi per la progettazione preliminare delle opere che si prefigge di realizzare nel mandato amministrativo.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivi operativi

- A seguito dell'uscita del comune di Aquileia dalla Convenzione dello svolgimento del servizio di polizia locale con Comune con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/06/2019, operativa dal 01/01/2020, si è reso necessario organizzare il nuovo servizio, posto che inizialmente il Corpo è composto da un solo componente, nelle more di un reclutamento ulteriore;
- Considerato che l'art 5 Legge Regionale 9/2009 prevede la possibilità per gli enti locali dell'istituzione del Gruppo di volontari per la sicurezza col compito "di favorire la civile e pacifica convivenza civile [...], promuovendo l'impiego del volontariato in attività di informazione, educazione e supporto alla sicurezza stradale, nel rispetto dei principi e delle finalità previste dalle leggi statali e regionali in materia"
- In esecuzione della Delibera di Consiglio n. 71 dd. 30.12.2019 si è disposto di avviare una procedura per il reclutamento degli individui da inserire nel Gruppo Volontari per la sicurezza del Comune di Aquileia.

Considerato che i volontari della sicurezza operano in supporto al personale della Polizia Locale ed in particolare provvedono a svolgere le seguenti attività: informazione e supporto per la sicurezza stradale, allo scopo di favorire la civile e pacifica convivenza:

- a) osservazione in relazione alle dinamiche della circolazione in tutte le sue concrete applicazioni, foriere di situazioni di pericolo per gli utenti della strada, con specifico riferimento alla tutela dei pedoni e con particolare riguardo ai bambini, anziani e disabili;
 - b) osservazione presso gli edifici scolastici del territorio comunale all'entrata e all'uscita degli alunni delle scuole o da altri impianti ad esse collegati, nonché nelle fasi di salita e discesa dagli scuolabus;
 - c) servizio strutturato di accompagnamento di bambini e ragazzi lungo i percorsi prestabiliti casa-scuola casa;
 - d) altre attività ausiliarie di collaborazione con il personale di Polizia Locale che non comportino l'esercizio di pubblici poteri, nel rispetto delle finalità e dei principi fissati dall'articolo 5 della Legge Regionale 9/2009 e dal Regolamento n. 95 del 27/03/2018;
- E' stato emanato un avviso pubblico reclutamento volontari per la costituzione del gruppo volontari per la sicurezza del Comune di Aquileia il 22 aprile 2020.

Le persone che si sono rese disponibili a svolgere il servizio del Volontario per la Sicurezza nel Comune di Aquileia sono nove, tutte in possesso dei requisiti personali previsti dal Regolamento dei Volontari ai sensi del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE n. 95 del 27 marzo 2018.

Per cinque persone sarà necessaria la partecipazione ad un corso di formazione di sei ore incentrato su conoscenze tecniche, normative e comportamentali indispensabili allo svolgimento delle attività loro assegnate.

Le restanti quattro persone, in qualità di ex appartenenti a Forze di Polizia dello Stato e Locali, sono esonerate dalla partecipazione del ciclo formativo e saranno già operative nel mese di marzo 2021.

Tutti i volontari saranno forniti di dotazioni obbligatorie di riconoscimento come la pettorina recante il simbolo del Comune di Aquileia ed un berretto recante la dicitura "Volontario per la Sicurezza".

L'elenco dei Volontari per la Sicurezza resta aperto a nuove iscrizioni.

- Sono stati comperati l'auto di servizio e il rilevatore di velocità
- Con delibera consiliare n.5 del 2 marzo 2020 sono stati affidati inhouse alla GSM i servizi relativi alla gestione dei parcheggi. Contrattualmente l'affidamento prevede tra le altre cose:
 - 1) il servizio degli ausiliari della sosta per la vigilanza sull'ottemperanza alla disciplina della sosta mediante l'ausilio di blocchi-verbali anche elettronici;
 - 2) l'elevazione delle sanzioni, anche attraverso strumenti elettronici, emesse per le infrazioni commesse dagli utenti i cui proventi saranno di esclusiva competenza del Comune;
 - 3) la segnalazione al locale corpo di Polizia Municipale delle criticità rilevate sul territorio riferite alla mobilità cittadina.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Finalità da conseguire

- promuovere una scuola a misura di alunno facendo didattica in spazi flessibili per la qualità della vita scolastica e degli apprendimenti;
- sostenere processi di progettazione o riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e sostenere un'idea di benessere scolastico che richiama i moderni standard di comfort e abitabilità e ripensare gli ambienti scolastici seguendo la linea dello "stare bene" a scuola;
- promuovere in ambito scolastico e territoriale il "service learning.", metodologia che chiede agli studenti di compiere concrete azioni solidali in favore della comunità e promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento (learning) finalizzati alla realizzazione di un servizio (service) che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative intraprese prevedono sempre una stretta collaborazione con l'ente locale e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale;
- supportare l'idea di scuola come "ponte" col territorio, dando alle scuole di oggi l'idea nuova di spazio educativo che stimola la costruzione di "ponti" tra generazioni e culture diverse e occasioni per il dialogo tra pubblica amministrazione e cittadini;
- sostenere il sistema integrato 0-6 anni, sostenendo la Dirigenza Scolastica nella attivazione da parte dell'IC Don Milani della sezione "Primavera" nella scuola dell'Infanzia "Pimpa" ;
- garantire il diritto all'istruzione assicurando il servizio di trasporto pubblico scolastico;
- garantire il servizio di ristorazione scolastica;
- sostenere i progetti educativi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado;
- organizzare centri estivi in collaborazione con le associazioni locali e le risorse del territorio, così da potenziare e ampliare l'offerta anche in base a diverse esigenze e fasce di età;
- sostenere le famiglie nella spesa dei testi di studio per l'istruzione obbligatoria;
- sostenere le eccellenze con borse di studio per gli studenti meritevoli;
- favorire la frequentazione e la interazione con la biblioteca comunale attraverso attività di formazione dedicate a studenti e personale scolastico e famiglie. A tal proposito l'inserimento della Biblioteca nell'ambito del polo scolastico e la costruzione di ambienti di apprendimento esterni agli edifici scolastici sono in linea con la prospettiva di una nuova Scuola e che a livello istituzionale richiede un profondo ripensamento degli spazi educativi in cui i bambini, i ragazzi e gli adolescenti debbono crescere.

Infatti va superata l'immagine di una aula come spazio chiuso ed obbligato, per approdare verso architetture più flessibili e tali da rispondere a bisogni educativi che possono mutare nel tempo. Ciò comporta un impegno di lungo periodo con un piano per la messa in sicurezza e l'innovazione del patrimonio scolastico comunale. Perciò viene dato slancio alla creazione di "aule studio all'aperto": la modalità del campus diffuso nasce da una idea anglosassone dove spazi didattici per lo studio, il tempo libero, sono integrati al tessuto urbano. Ciò tenendo presente che lo studio è un'attività complessa che non è fatta solo di applicazione didattica, ma è anche esperienza e socialità. Per questo è essenziale che, anche in tempi di pandemia, le studentesse e gli studenti possano disporre di luoghi nei quali vivere in modo pieno la loro esperienza di formazione.

Obiettivi concreti:

- ridefinire, riorganizzare e riprogettare il centro studi dentro a una visione sistemica e generale dell'edilizia territoriale, sistemazione dell'area esterna in raccordo con i progetti di viabilità in corso di realizzazione su via Grandi, Corso Gramsci e sulla viabilità circostante (subordinato al reperimento di fondi);
- sostenere il curriculum istituzionale scolastico di educazione civica attraverso il percorso del "Consiglio Intercomunale dei ragazzi", previa adesione dei docenti all'iniziativa, e attraverso conferenze e lezioni di esperti;
- confermare i contributi per l'ampliamento dell'Offerta formativa delle scuole: potenziamento della lingua inglese, della musica, dell'educazione motoria, dell'espressione artistica in tutti gli ordini di scuola;
- collaborare con le Associazioni presenti sul territorio per dare a vita a progetti didattici o attività di service learning (es. giornata ecologica) o attività di volontariato;
- organizzare in orario extrascolastico in collaborazione con l'I.C. di corsi di alfabetizzazione informatica per i cittadini;
- confermare il progetto della Biblioteca "Abitanti di Storie" e potenziare l'attività di "Nati per leggere" in collaborazione con il Centro per la Salute del Bambino;
- sostenere l'attività della Biblioteca Comunale e la sua attività di promozione della lettura nelle scuole, in tempi e modalità - anche di formazione e di studio - riservate agli alunni delle scuole del territorio;
- confermare l'adesione al TIG promosso dal CSS di Udine;
- partecipare al rinnovo della strumentazione elettronica e multimediale con accesso a fondi pubblici.
- confermare il servizio di ristorazione scolastica per gli orari prolungati e a tempo pieno, verificare la fattibilità e valutare con le famiglie la convenienza del passaggio alla tariffazione giornaliera per i prossimi anni scolastici;
- assicurare il servizio scuolabus ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e Secondaria;
- confermare il contributo "bonus libro" agli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado e del biennio della scuola Secondaria di 2°;
- confermare il "bonus studenti meritevoli" ai diplomati della Scuola Secondaria di Secondo Grado ed estenderlo agli alunni licenziati dalla Scuola Secondaria di Primo Grado.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Obiettivi concreti:

- La realizzazione di percorsi tematici e didattici in aree archeologiche integrate nel tessuto urbano di Aquileia;
- La "messa in valore" dei paesaggi naturali, campestri, lagunari e urbani, non solo relativi al periodo romano ma anche alla sua storia più recente. Infatti, ci sono borghi e cortili che sono frammenti di un "museo diffuso" da poter (ri)vivere con eventi culturali e in cui apprezzare l'ospitalità d'antica tradizione;
- La collaborazione efficace ed efficiente con la Fondazione Aquileia, il Museo Archeologico

Nazionale e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del FVG, la So.co.ba., Promoturismo FVG, la Pro Loco, le associazioni locali e la Scuola per una valorizzazione del patrimonio archeologico che produca significative ricadute culturali ed economiche anche sulla comunità;

- La realizzazione di eventi di valenza nazionale ed internazionale da ripetersi annualmente, puntando per esempio ad un proficuo scambio con gli altri siti Unesco e con il comprensorio di Grado;
- L'incentivazione dell'uso della ciclovia Alpen-Adria Radweg sostenuta da servizi adeguati e il suo potenziamento con la realizzazione di ulteriori percorsi ciclabili verso le località limitrofe e la loro illuminazione;
- L'utilizzo e il consolidamento delle strade bianche all'interno di parco agricolo per facilitare la mobilità lenta (bici e a piedi);
- La promozione del turismo nautico lungo il fiume Natissa che, dopo gli opportuni dragaggi, potrà essere sicuro mezzo di collegamento con la laguna per organizzare percorsi naturalistici e diventare mezzo di trasporto per Grado e Marano;
- La messa in rete di tutte le associazioni presenti sul territorio garantendo loro gli spazi adeguati e possibilità di espressione;
- Un progetto di marketing territoriale e immagine coordinata per migliorare la visibilità interna alla comunità locale ma anche verso l'esterno, alla comunità internazionale, in coerenza con la pubblicizzazione della comunicazione del patrimonio, delle attività culturali e dell'Amministrazione stessa;
- Programmare l'individuazione di una sede per un polo espositivo polifunzionale in area strategica del centro storico con un comitato scientifico di nomina comunale che selezioni eventi d'arte e di cultura di alta qualità;
- In accordo con l'agenzia regionale Promoturismo FVG individuare di una sede adeguata per la rigenerazione dell'Info Point turistico; l'operazione sarà portata avanti sempre secondo il progetto "vuoto a rendere" ovvero riqualificando vecchie cubature esistenti;
- In vista dell'importante anniversario del 2021 promuovere il recupero della vecchia Stazione Ferroviaria destinandone i volumi alla creazione di un Museo - Centro Studi dedicato al Milite Ignoto come degno completamento del percorso storico legato al Cimitero degli Eroi;
- Ridefinire il ruolo primario del Comune di Aquileia all'interno della Fondazione Aquileia;
- Promozione della conoscenza del Milite Ignoto, del momento storico e del contesto in cui si sono svolti gli eventi in cui si colloca questa pagina della storia locale;
- In vista dell'importante anniversario del 2021 promuovere i recuperi delle vecchie Stazioni Ferroviarie, in particolare l'immobile sito nei pressi del Fondo Cossar destinando il volume alla creazione di un Museo - Centro Studi dedicato al Milite Ignoto come degno completamento del percorso storico legato al Cimitero degli Eroi;
- Promozione della Storia della Città di Aquileia anche attraverso le rievocazioni storiche, eventi fulcro di altrettante occasioni culturali di conoscenza e di diffusione della storia locale;

Come di seguito evidenziato nella missione 8 le convenzioni quadro e operative non onerose, stipulate con i dipartimenti di architettura delle università locali (UniTs, Uni Ud, IUAV di Venezia) costituiranno motivo di valorizzazione e produzione culturale, attraverso il recupero delle tradizioni locali, l'avvicinamento al patrimonio culturale esistente e quello in corso di costruzione, la promozione di nuovi modelli culturali che dall'eredità storica proiettino Aquileia nel futuro.

La cosiddetta casa dell'artista di cui allo studio di fattibilità di cui alla missione 8 sarà il laboratorio aperto al mondo, un osservatorio e insieme una fucina di idee.

Conferma delle attività culturali storicamente avviate, e promozione di ulteriori progetti che verranno definiti anche insieme alla cittadinanza.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Per i giovani è necessario ricreare una sinergia fra amministrazione comunale, istituti scolastici e centri di aggregazione, volta all'ampliamento dei momenti destinati al contatto con i giovani. Saranno studiati progetti condivisi per coinvolgere i giovani sulle tematiche fondamentali che oggi giorno è indispensabile affrontare

durante la loro formazione. Per quanto riguarda il rapporto tra giovani e protezione civile riteniamo opportuno formare i nostri ragazzi attraverso iniziative nelle scuole che si pongono l'obiettivo di facilitare la percezione e la consapevolezza del rischio, sviluppare competenze minime di autoprotezione e spronare i ragazzi a conoscere la Protezione Civile. Durante il primo lockdown molti giovani si sono iscritti e hanno contribuito a dare un aiuto concreto alla comunità: spesa e farmaci a domicilio, sorveglianza presso i supermercati.

- Attuazione di progetti educativi e di sostegno ai giovani nel percorso dalla formazione verso il mondo del lavoro;
- Coinvolgere i giovani alla programmazione e costruzioni di eventi nel paese con la loro diretta partecipazione (mostre, festival, concerti...);
- Incremento dei progetti di sostegno alla pratica sportiva attraverso il coinvolgimento delle scuole, dei volontari e delle associazioni sportive;
- Attivazione di BORSE lavoro giovani previo reperimento delle risorse;
- Sostegno e incentivi a tutte quelle attività di iniziativa giovanile che sono emerse ed emergeranno in ambito associativo, sportivo e di volontariato;
- Riorganizzazione delle aree adibite a Parco giochi lungo il corso Gramsci e la creazione di Parco urbano attrezzata.

MISSIONE 07 - TURISMO

La cultura infatti è anche uno strumento di promozione del territorio e per questo motivo riproponiamo alcuni degli obiettivi già indicati nella missione 5:

- La realizzazione di percorsi tematici e didattici in aree archeologiche integrate nel tessuto urbano di Aquileia;
- La "messa in valore" dei paesaggi naturali, campestri, lagunari e urbani, non solo relativi al periodo romano ma anche alla sua storia più recente. Infatti, ci sono borghi e cortili che sono frammenti di un "museo diffuso" da poter (ri)vivere con eventi culturali e in cui apprezzare l'ospitalità d'antica tradizione;
- La collaborazione efficace ed efficiente con la Fondazione Aquileia, il Museo Archeologico Nazionale e la
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del FVG, la So.co.ba., Promoturismo FVG, la Pro Loco, le associazioni locali e la Scuola per una valorizzazione del patrimonio archeologico che produca significative ricadute culturali ed economiche anche sulla comunità;
- La realizzazione di eventi di valenza nazionale ed internazionale da ripetersi annualmente, puntando per esempio ad un proficuo scambio con gli altri siti Unesco e con il comprensorio di Grado;
- L'incentivazione dell'uso della ciclovia Alpen-Adria Radweg sostenuta da servizi adeguati e il suo potenziamento con la realizzazione di ulteriori percorsi ciclabili verso le località limitrofe;
- L'utilizzo e il consolidamento delle strade bianche all'interno di parco agricolo per facilitare la mobilità lenta (bicicletta e a piedi);
- La promozione del turismo nautico lungo il fiume Natissa che, dopo gli opportuni dragaggi, potrà essere sicuro mezzo di collegamento con la laguna per organizzare percorsi naturalistici e diventare mezzo di trasporto per Grado e Marano;
- La messa in rete di tutte le associazioni presenti sul territorio garantendo loro gli spazi adeguati e possibilità di espressione;
- Un progetto di marketing territoriale e immagine coordinata per migliorare la visibilità interna alla comunità locale ma anche verso l'esterno, alla comunità internazionale, in coerenza con la pubblicizzazione della comunicazione del patrimonio, delle attività culturali e dell'Amministrazione stessa;
- Programmare l'individuazione di una sede per un polo espositivo polifunzionale in area strategica del centro storico con un comitato scientifico di nomina comunale che selezioni eventi d'arte e di cultura di alta qualità;
- In accordo con l'agenzia regionale Promoturismo FVG individuare di una sede adeguata per la rigenerazione dell'Info Point turistico; l'operazione sarà portata avanti sempre secondo il progetto

- “vuoto a rendere” ovvero riqualificando vecchie cubature esistenti;
- In vista dell’importante anniversario del 2021 promuovere il recupero della vecchia Stazione Ferroviaria destinandone i volumi alla creazione di un Museo - Centro Studi dedicato al Milite Ignoto come degno completamento del percorso storico legato al Cimitero degli Eroi;
- Ridefinire il ruolo primario del Comune di Aquileia all’interno della Fondazione Aquileia.

Le risorse umane sono quelle attualmente assegnate al servizio.

Collaborazione con Turismo F.V.G., la Pro Loco e altri operatori del settore Le risorse strumentali sono quelle attualmente in dotazione.

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Il Comune è dotato di un P.R.G.C. che delimita l’assetto e l’urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all’ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l’amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

L’amministrazione intende rivedere gli strumenti urbanistici vigenti per capire quali e quante previsioni e indicazioni possano essere ancora perseguite e quali invece non più attuali. La lettura del P.R.G.C. vigente, nelle sue componenti strutturale e operativa, fornisce infatti utili indicazioni riguardo il recupero dei centri storici, il rapporto con l’area archeologica, l’agro aquileiese e la gronda lagunare e infine le previsioni edilizie (residenziali e alberghiere) gravanti sul territorio comunale. Tali indicazioni, come tutto il P.R.G.C., vanno ora riviste entro la visione strategica di lungo periodo per l’intero territorio comunale adottata con il progetto SLOW Aquileia e la relativa Agenda utili alla predisposizione delle Linee di indirizzo per una variante generale dello strumento urbanistico.

Considerazioni e valutazioni generali

La missione comprende i seguenti programmi: urbanistica e assetto del territorio, lavori pubblici, edilizia residenziale pubblica e privata.

Obiettivi operativi:

- Con D.G. n.197 del 28.12.20 è stata adottata l’“Agenda strategica per una città re-attiva, durante e dopo Covid-19” esito del lavoro svolto dalle Università convenzionate con il Comune di Aquileia entro il progetto “SLOW Aquileia, adottato con D.G. n.98 del 18 maggio 2020 (sono in vigore tre convenzioni quadro quinquennali a titolo non oneroso con: Università degli studi di Trieste, D.G. n.88 del 17.06.19; Università degli Studi di Udine, D.G. n.14 del 24.01.20; Università IUAV di Venezia, D.G. n.125 del 13.09.19) e i cui partner di progetto sono Regione FVG, Soprintendenza Regionale, Turismo FVG, Fondazione Aquileia, Museo archeologico Nazionale di Aquileia, So.Co.Ba., Confartigianato Udine, Confcommercio Udine, Camera di Commercio di Udine e Pordenone. L’agenda sarà parte integrante e di riferimento per la redazione delle nuove “Linee di indirizzo urbanistico” per la Variante generale al PRG del Comune di Aquileia così come deliberato in Giunta il 28.12.20;
- Garantire una quantità di servizi e dotazioni pubbliche adeguati ai cittadini e ai city users. In tal senso si sono realizzati dieci studi di fattibilità, coerenti con le Linee programmatiche di governo “2019-2024”, e relativi a diversi interventi sul territorio comunale (Corso A. Gramsci, Via Roma, Ex ambulatorio, Parcheggio presso “case rosse”, Ex asilo di monastero, Ex “macello”, Via Giulia Augusta e Via Beligna, Pista ciclabile in Via Gemina, Ex “Caserma Brandolin” e Bretella Ovest di Aquileia). Alcuni di questi studi sono già stati approvati in Giunta e forniranno una facile individuazione delle priorità e una spendibilità entro le sedi deputate al finanziamento delle opere (Regione FVG, Governo centrale, Unione europea, contrazione di mutui, finanziamenti privati, ecc.);
- Individuazione di nuove funzioni e servizi di tipo culturale (locale e sovra-locale) per i beni di proprietà pubblica o privata di concerto, in taluni casi, con gli enti preposti alla loro valorizzazione. In tal senso

è stato istituito l'U.U.A. (per approvazione del protocollo di intesa per la costituzione e il funzionamento dell'Ufficio Unico per il sito Unesco di Aquileia si veda Deliberazione Giunta Regionale n.1823 del 4.12.2020 e la D.G. n.186 del 18.12.2020) in intesa con la Regione FVG e la Sovrintendenza regionale. l'U.U.A. si occuperà del coordinamento dell'esecuzione delle opere pubbliche a valere sui fondi degli enti preposti alla valorizzazione del proprio patrimonio;

- Con la firma del Protocollo di intesa, in data 8.07.2020, fra Comune di Aquileia e Agenzia del Demanio si è avviato l'iter di valorizzazione dell'ex Caserma Brandolin partendo dallo studio di fattibilità già citato. Il percorso prevede incontri periodici di un "Tavolo Tecnico Operativo" (talvolta allargato agli uffici della Regione e alla Sovrintendenza regionale) entro il quale vengono discusse modalità di rigenerazione e nuovi usi degli spazi della caserma (all'avvio non si escludono attività temporanee, nel gergo temporary use). Secondo il Protocollo di intesa di cui sopra al Comune di Aquileia verrà concesso il 30% della superficie totale per funzioni legate al territorio e ai cittadini (da valutare se in convenzione o cessione delle aree). Al fine di completare l'iter è necessario procedere con una variante puntuale al PRGC vigente e per la quale è stato affidato incarico diretto ad un professionista in data 14 dicembre 2020;
- Inizio avvio iter progettuale per la riqualificazione dell'ex ambulatorio comunale sito su corso Gramsci con l'intento di trasformarlo in un "Presidio sanitario locale permanente", tramite abbattimento delle strutture esistenti, ormai obsolete, e costruzione di un nuovo volume entro il quale trovare spazio prioritario per: assistenti sociali; infermieri di comunità; medici di base. Tale processo dovrà tenere conto di tutti i pareri dagli enti preposti comprese le nuove indicazioni in materia di limitazione del contagio da Covid-19. Con D.G. n. 158 del 2.11.20 veniva approvato lo studio di fattibilità (di cui sopra) riguardante l'opera in oggetto (si veda anche D.G. n.157 del 02.11.2020 riguardo la riorganizzazione funzionale degli immobili pubblici);
- Sostegno alla realizzazione della bretella est di competenza regionale e parallelo ragionamento progettuale di via G. Augusta e Beligna, come previsto dallo studio di fattibilità di cui sopra e il concorso di idee indetto dalla passata amministrazione (si veda missione 10);
- Chiusura delle opere, con varianti, riguardante via Grandi con nuovi parcheggi e pista ciclabile adottato dalla passata amministrazione (si veda missione 10);
- Proseguimento e attuazione della riorganizzazione funzionale di alcuni immobili di proprietà comunale. Con D.G. 157 del 2.11.2020 la Giunta comunale delibera infatti riguardo lo spostamento della biblioteca G. Brusin presso gli spazi ad uso della già Direzione didattica dell'Istituto Comprensivo Don Milani di Aquileia (con sede ora presso il Comune di Fiumicello-Villa Vicentina). Intento è la realizzazione di un innovativo polo culturale e scolastico multi generazionale puntando su una riorganizzazione complessiva e funzionale degli spazi avviata con i lavori su via grandi e che interessano i volumi e gli spazi aperti del plesso scolastico: a titolo esemplificativo si richiama la car free zone su via fermi ed altri elementi atti alla sicurezza dei più piccoli negli spazi aperti e riqualificazione edilizia di alcuni volumi. Nella già sede della biblioteca in via Roma individuazione al I e II piano degli spazi per sede U.U.A., come sopra descritto, e al P.T. spazi destinati al "Laboratorio permanente di comunità" quale luogo polifunzionale aperto a tutti e utile al confronto e al dialogo con i cittadini su tutte le azioni di governo della città e non solo;
- Riqualificazione del fabbricato viaggiatori e area limitrofa dell'ex stazione ferroviaria di Aquileia al fine di realizzare spazio commemorativo dedicato al milite ignoto (nell'anno 2021 ricorre il centenario della traslazione della salma da Aquileia all'altare della Patria in Roma) e punto di sosta per i fruitori della ciclovia Alpe-adria. In tal senso si rimanda all'approvazione dello schema di contratto fra Ferrovie dello Stato e Comune di Aquileia deliberato con D.G. n.181 del 9.12.2020 a valere sui fondi regionali relativi alla "concertazione investimenti di sviluppo Enti locali, 2000-2002;
- Eventuali convenzioni per l'utilizzo di parte dell'immobile sito in borgo San felice qualora venisse manifesto interesse da enti altri a seguito di confisca ex art. 2-ter della legge n. 575 del 1965 e s.m.i. Si veda Decreto n. 434/2002 del 25/05-22/07/2002 emesso dal Tribunale di Napoli, sezione per l'applicazione delle misure di prevenzione, confermato con decreto n. 213 bis /2011 del 17/05-19/10/2011 dalla Corte di Appello di Napoli, VIII sezione penale, divenuto definitivo 06/12/2012 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione;
- Proseguo nella progettazione ed esecuzione inerenti la manutenzione straordinaria, ovvero il rifacimento del manto stradale e dei sotto-servizi, di via L.M. Acidino come da progetto di fattibilità tecnica ed economica adottato con D.G. n.148 del 30.09.2020. Progettazione definitiva condivisa e ora oggetto dei pareri da parte degli enti preposti;
- Realizzazione di un nuovo parcheggio su via Gemina di fronte al campo sportivo, in prosecuzione con

i lavori in via Salvemini (lotto di competenza di Fondazione Aquileia), con la miglioria e riorganizzazione dello stato di fatto. Progetto ed esecuzione lavori a valore sui fondi della c.d. "Legge per Aquileia";

- Prosecuzione dei rapporti con l'investitore privato di un nuovo albergo in località Cereta con integrazione di una compensazione urbanistica al fine di recuperare un immobile inutilizzato in centro storico oltre lo scomuto degli oneri di urbanizzazione per il rifacimento dei marciapiedi lungo via Beligna;
- Collaborazione attiva con i cittadini nella manutenzione degli spazi aperti e dei beni pubblici all'interno di appositi "patti" individuati entro il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" adottato con Deliberazione consiliare n.21 del 15.06.2020. Conclusione dell'iter di costituzione della "Consulta dei beni comuni" i cui 5 membri di comprovata esperienza, nazionale ed internazionale, in materia di beni comuni e rigenerazione urbana sono stati nominati con Deliberazione giunta n. 185 del 18.12.2020 e che hanno confermato la partecipazione alla Consulta a titolo gratuito. Pubblicazione di avviso pubblico per l'individuazione dei tre membri rappresentanti la comunità entro la Consulta come specificato nella deliberazione già citata e nell'apposito Regolamento;
- Sostegno alle iniziative di edilizia residenziale pubblica dell'ATER. In data 28.12.2020 è stata rinnovata la Convenzione con ATER per la messa a concorso e la gestione di alloggi di edilizia sovvenzionata di proprietà comunale. Intento dell'Amministrazione è però l'investimento sulle azioni di recupero dell'edilizia esistente al fine di salvaguardare le aree verdi a standard. In tal senso l'amministrazione si è opposta alla realizzazione di 16 appartamenti in edilizia convenzionata presso l'area verde fraposta fra il già PEEP e il quartiere Tullia. Con Deliberazione Giunta n. 135 del 9.09.2020 l'Amministrazione ha dato mandato al Responsabile TPO competente, di chiedere urgentemente un parere urbanistico e legale sull'operazione citata. In data 11.12.2020 viene affidato incarico;
- Sostegno alla valorizzazione della sede della Protezione civile volume che, a seguito di svariati sopralluoghi, necessita di interventi funzionali/ logistici (aumento dei membri volontari con necessità di una ri-articolazione degli spazi interni) e di un lavoro atto ad eliminare dispersioni di calore e aumenti dei costi energetici di gestione. A valere sui fondi stanziati annualmente dalla Protezione Civile Regionale;
- Predisposizione di un nuovo "Regolamento edilizio" per un suo aggiornamento con la formulazione ad esempio di un abaco edilizio, piano dei colori e la previsione necessaria di interventi edilizi che non prevedeva cantine, garage o altri spazi al di sotto della quota di campagna o di nuovi pozzi artesiani al fine di non compromettere ulteriormente il rischio idrogeologico del territorio, seppur il danno sia ormai compiuto;
- Predisposizione di un "Regolamento delle aree archeologiche" condiviso con Regione FVG, Soprintendenza regionale, Fondazione Aquileia, So.Co.Ba. e Museo Archeologico Nazionale di Aquileia per gli interventi sugli spazi pubblici al fine di raggiungere un'immagine uniforme e riconoscibile per l'intero territorio comunale (materiali, arredo urbano, piantumazioni, ecc.);
- Regolarizzazione dell'eventuale passaggio dal diritto di superficie a quello di proprietà nella zona ex PEEP;
- Prosecuzione nel miglioramento qualitativo e funzionale (riguardante soprattutto l'accessibilità spaziale con abbattimento delle barriere architettoniche) degli spazi aperti pubblici con ri-progettazione puntuale (si veda integrazione al progetto di via Grandi dove è stato realizzato il marciapiedi mancante da anni) o complessiva, con potature, tagli, nuove piantumazioni e sostituzioni di piante morte ed interventi fitosanitari;
- Ordinaria manutenzione di tutta l'area urbanizzata;
- Manutenzione straordinaria della zona PIP subordinata alla realizzazione della nuova bretella est;
- Sostegno alle società preposte alla predisposizione diversificata della fibra sul territorio urbanizzato, da un lato FTTC ("Fiber to the Cabinet", ovvero "fibra fino al gabinato") e FTTH ("Fiber to the Home", ovvero "fibra fino a casa");
- Sostegno all'arte contemporanea urbana e alla street art non già come soluzione immediata alle criticità dei tessuti in necrosi ma quali inneschi di rigenerazione urbana degli spazi e degli immobili non utilizzati, sottoutilizzati e privi di valore estetico;
- Utilizzo differenziato e diffuso, permanente o temporaneo, degli spazi pubblici aperti presenti sul territorio comunale, come per esempio nuovi giardini dedicati, attività all'aperto (durante la bella stagione), aree dedicate ai cani, aree di sosta, ecc. così come specificato nell'agenda Slow Aquileia

al fine di dare nuova vita a spazi non valorizzati, e un utilizzo diffuso dell'intero territorio comunale ed evitare concentrazioni localizzate;

- Disseminazione e diffusione delle attività svolte fra la cittadinanza e nei tavoli di settore nazionali e internazionali.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Considerazioni e valutazioni generali

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente (urbano, naturale e agricolo), del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

La missione comprende i seguenti programmi: difesa del suolo, tutela e valorizzazione e recupero ambientale, rifiuti, servizio idrico integrato. La difesa degli ambienti urbano, naturale e rurale costituisce parte integrante di qualunque progetto di sviluppo, anche quando esso ha un'inclinazione di tipo turistico-culturale. Si ricorda in questa sede che, fra i servizi diretti erogati ai cittadini, il sistema idrico integrato (emungimento e depurazione) è gestito da CAFC, mentre il ciclo dei rifiuti (raccolta e smaltimento) è gestito da NET; entrambe le società rimangono controllate dagli enti locali a garanzia e tutela dell'interesse pubblico delle materie gestite.

Obiettivi operativi:

- Sostegno ai necessari dragaggi dei fondali del Fiume Natissa, finanziati dalla Regione FVG, con la previsione di fissaggio di "parancole" lungo l'asse urbano di via Dante al fine di non aggravarne la stabilità già ampiamente compromessa;
- A chiusura dei lavori di cui al punto precedente, messa in sicurezza della sponda destra del fiume su via Dante secondo progetto formalizzato dalla Regione FVG con il tramite del Consorzio di Bonifica;
- Monitoraggio del sistema fognario e della gestione ottimale delle acque reflue, in tal senso è in corso di firma una Convenzione fra Comune di Aquileia, CAFC srl e Consorzio di Bonifica in cui vengono definiti gli ambiti di intervento urgenti e una più ampia lettura delle criticità che riguardano, e riguarderanno in futuro, il territorio;
- Revisione e riorganizzare del sistema di raccolta dei rifiuti migliorando l'impatto estetico e il riposizionamento dei punti di raccolta, sostituendo in accordo con NET i cassonetti di raccolta usurati dall'uso e dal tempo (non si esclude il "porta a porta" previo sondaggio fra i cittadini);
- Perseguire le direttive specifiche nella delibera giunta denominata "Aquileia Plastic Free" e gli obiettivi del Green City Network al quale la Città di Aquileia ha aderito. Fra questi: installazione di casa dell'Acqua nei pressi del polo culturale/scolastico di via Fermi e del parco giochi di corso Gramsci (a valere in parte sui fondi regionali di cui alla L.R. 24/2019); distribuzione borracce e tazze presso il personale degli uffici pubblici e degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto comprensivo Don Milani (a seguito di donazione o sponsorizzazione privata);
- Salvaguardare le aree agricole, l'asta fluviale del fiume Natissa e la gronda lagunare, sistemi delicati e di pregio. In particolare, s'intende: supportare le attività produttive locali mantenendo le aree "naturali" con un'idea di parco agricolo fruibile dalla comunità e da un turismo sostenibile. Tale obiettivo rientra nel "Progetto SLOW Aquileia", adottato con D.G. n.85 del 18.05.20, e relativa "Agenda strategica", adottata con D.G. n. 198 del 28.12.20 (si veda missione 08);
- Tutelare e promuovere il verde urbano ed extraurbano incentivando la piantumazione di nuovi alberi e arbusti per i numerosi benefici diretti e indiretti che questa pratica assolve: riduzione del rumore;

assorbimento di anidride carbonica e fissione del carbonio nei tessuti; miglioramento della qualità dell'aria rimuovendo dall'atmosfera gli agenti inquinanti (fra i quali l'ozono, il biossido di azoto, il monossido di carbonio, l'anidride solforosa e il particolato PM10, PM2.5); riduzione dell'erosione del suolo e del dissesto idrogeologico; miglioramento della qualità della vita in ambiente urbano, diversi studi dimostrano infatti come il verde in città favorisca il benessere psico-fisico dei cittadini. S'intende in tal senso lanciare il progetto "Aquileia Green New Deal" in sintonia con il "Green Deal Europeo" atto a rendere sostenibile l'U.E. una nuova strategia per la crescita che trasformi l'Unione in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva in cui: nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra; la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse; nessuna persona e nessun luogo sia trascurato. L'Amministrazione intende avvalersi di una prima serie di azioni, fra cui: approvazione "Regolamento del verde pubblico e privato", strumento per la messa a sistema delle piazze e degli ampi spazi verdi aperti a disposizione e dei giardini privati, quali risorsa fondamentale della città intera, contemporaneamente parco, polmone verde e corridoio ecologico; approvazione "Regolamento per la concessione e l'uso degli orti urbani" al fine di tutelare gli orti già esistenti e sorti spontaneamente su aree di proprietà pubblica ed incentivarne l'apertura di altri, quali luogo di socialità, scambio e produzione ortofrutticola ad uso personale e a km zero; approvazione "Regolamento per l'accesso all'area di sgambamento cani" al fine di individuare spazi destinati allo svago degli animali di affezione e limitare usi scorretti degli spazi pubblici aperti e verdi; attuazione del "Progetto un albero per ogni nato o minore adottato per la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio arboreo e boschivo" adottato con D.G. 176/2019 con la creazione del "Zardin dai fruts"; predisposizione del progetto "Un albero per ogni cittadino scomparso" con la creazione di un "Giardino della Memoria"; predisposizione del progetto "Adotta un albero" al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema del rimboschimento e degli effetti positivi sopra elencati; ecc.;

- Calendarizzazione annuale ed efficiente della raccolta mensile (quadri-settimanale ovvero 13 appuntamenti) di rifiuti ingombranti, RAEE ed altri materiali presso il parcheggio di Via Blaserna in attesa della realizzazione della nuova eco-piazzola, con apertura settimanale, finanziata con fondi regionali tutto ciò a seguito dello scioglimento unilaterale della convenzione con il Comune di Cervignano del Friuli;
- Manutenzione ed efficientamento energetico degli immobili pubblici, laddove non ancora eseguiti;
- Prosecuzione nell'azione di sensibilizzazione dei cittadini per il raggiungimento di una maggiore percentuale di differenziata e di una sempre più attenta gestione dell'acqua, sia da acquedotto che da pozzo artesiano;
- Proseguire il ripristino delle fontane pubbliche nei diversi centri storici e il monitoraggio delle stesse a cura dell'Amministrazione;
- Demolizione e smaltimento di opere abusive private e pubbliche;
- Mappatura delle proprietà pubbliche, degli spazi ed edifici in stato di abbandono o fatiscenti, anche privati, e individuazione degli strumenti atti ad un loro recupero funzionale e strutturale secondo la previsione costituzionale (TITOLO III artt. 41 e 42) per la quale l'attività privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza pubblica. In tal senso la proprietà privata può essere, nei casi previsti dalla Legge, espropriata per motivi di interesse generale. Questo in particolare per l'attivazione di un processo di rigenerazione urbana che riguarda soprattutto i centri storici (via Roma-P.zza San Giovanni; Belvedere e Monastero) al fine di recuperare le necrosi presenti in ambiente urbano;
- Incentivazione, tramite regolamento apposito, all'apertura di nuove attività entro spazi abbandonati, soprattutto in centro storico, attraverso supporti di tipo urbanistico e fiscali per le nuove attività al fine di recuperare necrosi puntuali in ambiente urbano;
- Predisposizione di colonnine per il rifornimento di auto ecologiche (elettriche o ibride);
- Disseminazione e diffusione delle attività svolte fra la cittadinanza e nei tavoli di settore nazionali e internazionali.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste

DUP - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Considerazioni e valutazioni generali

La missione comprende i seguenti programmi: viabilità ed infrastrutture.

Una efficiente rete stradale rappresenta condizione fondamentale per la corretta fruizione del territorio comunale da parte dei cittadini e dei fruitori del sito UNESCO. Presupposto dell'amministrazione è che le strade urbane non siano solo spazio del movimento ma anche dello stare per cui particolare attenzione verrà data all'accessibilità da parte anche dei pedoni.

Gli interventi di riqualificazione della rete stradale comunale devono perseguire la necessità di ridurre l'impatto sul sito archeologico e nei centri abitati oggi letteralmente tagliato in due dalla strada regionale 352.

L'amministrazione intende proseguire il completamento del suo sistema di zone di sosta e di parcheggio utili ad ampliare la zona pedonale nei pressi del compendio basilicale e nella regolamentazione delle aree di sosta per assicurare la sicurezza nei quartieri abitati.

Obiettivi operativi:

- Prosecuzione dell'iter progettuale e burocratico riguardante la pista ciclabile in sede propria in località Belvedere Belvedere (fondi intesa 2019). Il progetto di fattibilità e la relativa variante (a seguito di suggerimenti pervenuti dai residenti) sono stati approvati in sede di Consiglio comunale, con relativa variante al PRGC. Rispetto al progetto adottato verrà realizzato il tratto di pista ciclabile in sede propria dalla fermata degli autobus all'ingresso del Camping Belvedere passando per il centro abitato di Belvedere. In località Viola, nei pressi dell'idrovora, realizzazione di area di sosta per ciclisti;
- Via Dante, progettazione in capo al consorzio di Bonifica per la messa in sicurezza giunto alla sua fase definitiva e che prevede un nuovo marciapiede accessibile (predisposizione di scivoli adeguati ai cittadini diversamente abili) lungo la via e di un percorso a livello della banchina (omogeneamente con quanto già realizzato lungo via Curiel) tale da mettere in connessione l'ex-macello e la Chiesa delle Vergini con la P.zza Garibaldi e il centro storico;
- Predisposizione di nuova segnaletica verticale e orizzontale come da scambi verbali e scritti fra Assessore all'Urbanistica e LL.PP., ufficio Tecnico e Comandante Polizia locale (si vedano ns. protocolli n.: 10548/2019; 2584/2020; 4166/2020; 7378/2020);
- Ridefinizione del "perimetro del centro abitato" del comune di Aquileia con l'intento di diminuire il limite di velocità (50km/h) lungo via Gemina nel tratto compreso fra l'ex essiccatoio sud e il P.I.P. ove insistono diversi edifici ad uso civile abitazione;
- Intervento su corso Gramsci con il ricalcolo della sezione stradale, garantendo accessibilità e sicurezza ai fruitori e divisioni dei flussi, in primis tramite azioni di tactical urbanism e assimilazione dell'arteria in strada di quartiere con velocità massima consentita 30 km/h. Stanziati i fondi per segnaletica orizzontale (si vedano gli interscambi protocollati di cui sopra);
- Predisposizione di una "car free zone" lungo via Fermi per la sicurezza dei piccoli concittadini e limitazione nella promiscuità di flussi e possibili assembramenti negli spazi antistanti le scuole primarie e secondarie di primo grado. Questo in seguito ad una fase sperimentale di interdizione al traffico di via Fermi, eccetto residenti e mezzi autorizzati (ordinanza n.27 del 02/10/2020), al fine di consentire i lavori di riqualificazione di via grandi. Intento realizzazione di un plesso scolastico innovativo sicuro (si veda missione 08);
- Progettazione dell'asse Via Giulia Augusta e Via Beligna ripensando la sezione stradale e l'accessibilità ai servizi parallelamente alla progettazione della variante est di competenza regionale giunta alla sua forma definitiva per la quale sono stati stanziati 21 mln di euro dalla Regione FVG. Conferma di sostegno al progetto da parte dell'Amministrazione (si veda missione 8);
- Miglioramento dell'accesso a quartieri abitati ma periferici (anche solo parzialmente) e aree produttive, attraverso la revisione delle sezioni stradali e realizzazione di piste ciclabili dove necessario: San Zili, Monastero, Villa Raspa e Borgo San Felice. In particolare per la pista ciclabile in sede propria di via

Gemina (oggetto di studio di fattibilità - si veda missione 8) si è fatta domanda di finanziamento ai sensi della Legge 45/2018 art.1. La domanda del progetto, che prevede una pista ciclabile compresa fra la via sacra (presso il ristorante la Capannina) e l'incrocio con strada direzione Fiumicello (località Colombara), è stata inoltrata e definita compatibile. La titolarità del contributo è in corso di valutazione da parte degli enti competenti;

- Richiesta di contributo per la predisposizione del P.E.B.A. (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche) ns. prot. n. 8498 del 22/10/20. In attesa di risposta da parte degli enti competenti;
- Adozione degli studi di fattibilità riguardanti le nuove progettualità necessarie per l'accesso ai fondi regionali, nazionali o europei riguardanti in questa missione la mobilità dolce (si guardi la missione 08);
- Realizzazione del parcheggio in Via dei Patriarchi, stipulata convenzione con i privati proprietari del lotto da espropriare;
- Conferma del progetto ereditato di modifica e miglioramento della viabilità in prossimità degli istituti scolastici e riqualificazione parcheggi ad uso delle scuole e della nuova biblioteca (si guardi la missione 08). In tal senso il progetto è stato puntualmente modificato con: la realizzazione di un nuovo marciapiede, attualmente mancante, lungo corso Gramsci; predisposizione di una piattaforma per ancoraggio tendone posta fra i due campi da gioco in asfalto ad uso dell'area giochi; pista ciclabile e pedonale di accesso alternativo alle scuole secondarie di primo grado;
- Conferma riqualificazione di via L.M. Acidino con rifacimento marciapiedi a livello e manto stradale (con eliminazione di barriere architettoniche - si veda missione 08). Progetto a completamento dell'"anello del centro storico" costituito da via L.M. Acidino, via Teodoro Vescovo, Piazza Capitolo, Via dei Patriarchi, via Roma, P.zza Garibaldi, P.zza S. Giovanni, via XXIV Maggio. In tal senso si rende necessario apportare modifica formale alle N.T.A. del P.R.G.C. vigente (art.23 - Piani attuativi per la riqualificazione urbana degli spazi scoperti delle aree storiche) che presenta alcuni errori definitivi e procedurali ma in sostanza prevede la predisposizione di un "masterplan" per l'area con relativa adozione in Giunta. NTA eluse durante la progettazione e la realizzazione della recente via XXIV maggio;
- Completamento del secondo lotto dei lavori di riqualificazione di via Salvemini a cura di Fondazione Aquileia a seguito della chiusura dei lavori di riqualificazione dell'area antistante ingresso Via Sacra-Porto fluviale romano e realizzazione di un nuovo parcheggio di fronte al campo sportivo, in continuità con quanto già fatto e con il marciapiedi di via P.S. Leicht atta a garantire una facile accessibilità a tutti i cittadini e city users (si veda missione 08);
- Allestimento della "passeggiata archeologica" presso via XXIV Maggio;
- Disseminazione e diffusione delle attività svolte fra la cittadinanza e nei tavoli di settore nazionali e internazionali.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Considerazioni e valutazioni generali

DISABILITA

Sostegno alle famiglie con familiari affetti da malattie degenerative, invalidanti. Nello specifico:

- reperire spazi per approntare un progetto del "Dopo di Noi" vera preoccupazione di genitori e parenti che assistono persone con disabilità;
- garantire l'accesso alle discipline sportive e sperimentare lo "sport integrato" con piccole competizioni che vedano impegnati sia soggetti disabili che normodotati.

FAMIGLIA

Importanti le politiche a sostegno delle famiglie ed, in particolare, a quelle con figli piccoli. È prioritario il discorso legato all'asilo nido; con l'attuale situazione delle risorse comunali e finché non verrà inserito nel piano dell'istruzione, è da valutare difficoltosa la possibilità di percorrere la scelta di una gestione comunale. Risulta doveroso procedere al convenzionamento tra comune e nidi privati. Nello specifico:

- Sostegno alle famiglie tramite bonus bebè;
- promozione di centri estivi e altre eventuali iniziative espresse dal territorio attraverso la collaborazione con associazioni, enti religiosi, mediante la stipula di convenzioni.

Mondo femminile e prevenzione della violenza sulle donne: oltre a mettere in atto una politica informativa sulla tematica con trattazione dell'argomento a livello scolastico, l'amministrazione comunale si farà promotrice dell'organizzazione, tramite l'ausilio di istruttori qualificati, di specifici "corsi di anti-aggressione femminile"

ANZIANI

Problema da porci e da affrontare è quello del continuo invecchiamento della popolazione e, quindi, della situazione delle persone anziane. Va creata una rete di assistenza, che si affianchi a quella garantita dal comune, che porti aiuto alle persone anziane autosufficienti che necessitano di piccoli aiuti nel quotidiano collegandosi a quanto il territorio già offre tramite il grande impegno di associazioni e volontari.(protezione civile).

Promozione di iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale, con particolare attenzione verso i servizi presenti; servizio di screening costante della popolazione anziana dedicato al supporto di tutte quelle situazioni in cui le persone sole intendono continuare a condurre vita autonoma; sempre maggiore promozione, in collaborazione con le ASST, di un'assistenza domiciliare integrata come insieme combinato delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie erogate a domicilio a favore di anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti, a sostegno:

- Farmaci a domicilio;
- Accompagnamento sociale tramite omnibus.

A seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, sarà valutata l'opportunità di continuare nella politica di sostegno alle famiglie e alle realtà produttive del territorio con modalità analoghe a quelle messe in atto nel corso del 2020 relative ai tributi, dilazioni per le famiglie e riduzioni e/o azzeramenti per le attività colpite dalla pandemia.

Proseguiranno le azioni messe in atto a partire dall'anno 2020 utilizzando il maggiore gettito derivato dall'innalzamento delle aliquote dell'addizionale IRPEF e dalla riduzione della fascia di esenzione. (approvato con Delibera consiliare n. 64 dd. 30.12.2019)

Le azioni riguardano il sostegno delle cosiddette fasce sociali deboli: bambini, ragazzi e anziani e sono nello specifico:

- erogazione di assegno di natalità "Bonus Bebè" per i nuovi nati nel Comune di Aquileia;
- compensazione dei maggiori costi derivanti dal nuovo appalto mensa delle Scuole di Primo Ciclo, che permetterà di non aumentare le tariffe a carico degli utenti in vigore;
- l'erogazione di borse di studio per studenti meritevoli al superamento dell'Esame di Stato finale del Primo (novità rispetto all'anno 2020) e del Secondo Ciclo di studi
- dei contributi per l'abbattimento dei maggiori oneri sostenuti nel 2020 dagli utenti a seguito della variazione delle tariffe, intervenuta a seguito dell'appalto eseperto dall'UTI;

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Considerazioni e valutazioni generali

Promozione Salute

Obiettivi operativi:

- Rinnovo convenzione croce verde per trasporto verso strutture ospedaliere

DUP - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

- Rinnovo convenzione Auser
- Convenzione con il tribunale per i servizi socialmente utili
- Progetto di inserimento lavorativo con le borse lavoro
- Servizio pasti caldi a domicilio per persone
- Servizio spesa a casa per interventi mirati di sostentamento per generi di prima necessita
- Presenza nel consorzio del CAMPP
- Festa dell'anziano e eventuali altri eventi di socializzazione
- Collaborazione con SOS ROSA
- Piedibus
- Promozione sul territorio di prevenzione e salute
- Conferma e prosecuzione dei servizi socio assistenziali
- Adesione di progetti di supporto a nuove patologie
- Iniziative mirate ad abbattere le barriere delle disabilità in genere.
- Continuazione del servizio infermieristico di comunità.

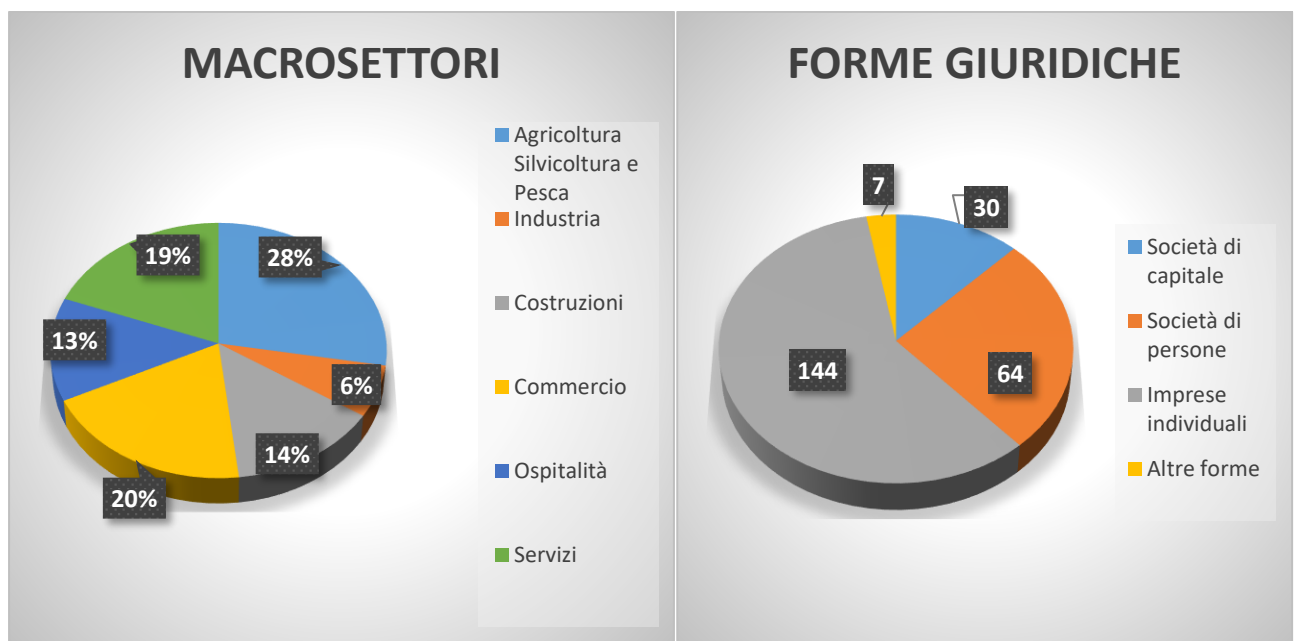
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Sviluppo economico e competitività

Aquileia gode di attività economiche proprie di una piccola imprenditoria, che forniscono beni primari e servizi alla Comunità. I comparti di maggior rilevanza sono l'agricoltura, l'artigianato, ed il turismo. A settembre 2020 risultano operative sul territorio 300 attività, di cui 245 imprese iscritte alla CCIA di riferimento.

Struttura produttiva

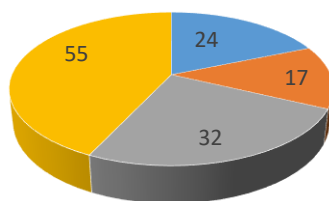
Si riporta di seguito la suddivisione della rete produttiva



Le attività del commercio e dell'ospitalità conta il 48% del totale delle aziende insediate nel nostro territorio ed hanno un andamento pressoché costante negli ultimi cinque anni.

Volendo fare un raffronto con lo storico, si ha una variazione negativa di qualche unità nel comparto del commercio al dettaglio, ma un incremento di ben 4 unità nella ristorazione.

ATTIVITA' COMMERCIALI E RISTORAZIONE



■ ATTIVITA' RISTORAZIONE ■ SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
 ■ ATTIVITA' RICETTIVE ■ ATTIVITA' COMMERCIALI

La proposta ricettiva di Aquileia negli anni è cresciuta, diversificando l'offerta in più realtà. Ad oggi si contano un totale di 32 strutture con più di tremila posti letto

TIPOLOGIA DI ALLOGGI	ALBERGHIERO		ESERCIZI COMPLEMENTARI						TOTALE
	3 STELLE	2 STELLE	Campeggi	Villaggi turistici	Ostelli per la Gioventù	Alloggi agroturistici	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	Bed & Breakfast	
Esercizi	2	1	1	1	1	4	9	13	32
Letti	81	20	398	2235	92	156	71	68	3121
Camere	32	14	115	93	29	68	29	32	412
Giornate-letto disponibili	2511	620	12338	69285	2852	4836	2201	1865	96508

Imprese attive: artigiane, femminili, giovani e straniere AQUILIEIA

	al 30 settembre 2020	%
TOTALE di cui	245	100,00%
Artigiana	72	29,39%
Femminile	54	22,04%
Giovane	15	6,12%
Straniera	25	10,20%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Le imprese artigiane sono più del 30% del totale. Si tratta per lo più di microimprese di costituzione e tradizione familiare, alle quali si deve dare massima attenzione e supporto soprattutto per l'aggiornamento e l'adeguamento tecnologico che il futuro richiede. Possibilità di crescita in ambito dell'artigianato artistico legate al turismo culturale si stanno valutando con le associazioni di categoria.

I settori a traino femminile, 54 imprese che rappresentano il 22% del totale, sono quelli legati al commercio, turismo e servizi, con percentuali relative del 43% per ospitalità ed al 32% per commercio e servizi. A seguire il comparto agricolo con il 14%.

Imprese attive per Macrosettore al 30 settembre 2020:

AQUILEIA

	Femminili	Totale	% imprese femminili
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	10	68	14,71%
Industria	0	16	0,00%
Costruzioni	0	34	0,00%
Commercio	15	48	31,25%
Ospitalità	14	32	43,75%
Servizi	15	47	31,91%
TOTALE	54	245	22,04%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Un dato che rappresenta le caratteristiche imprenditoriali del territorio è il numero di addetti per settore:

Addetti nelle Localizzazioni attive

AQUILEIA

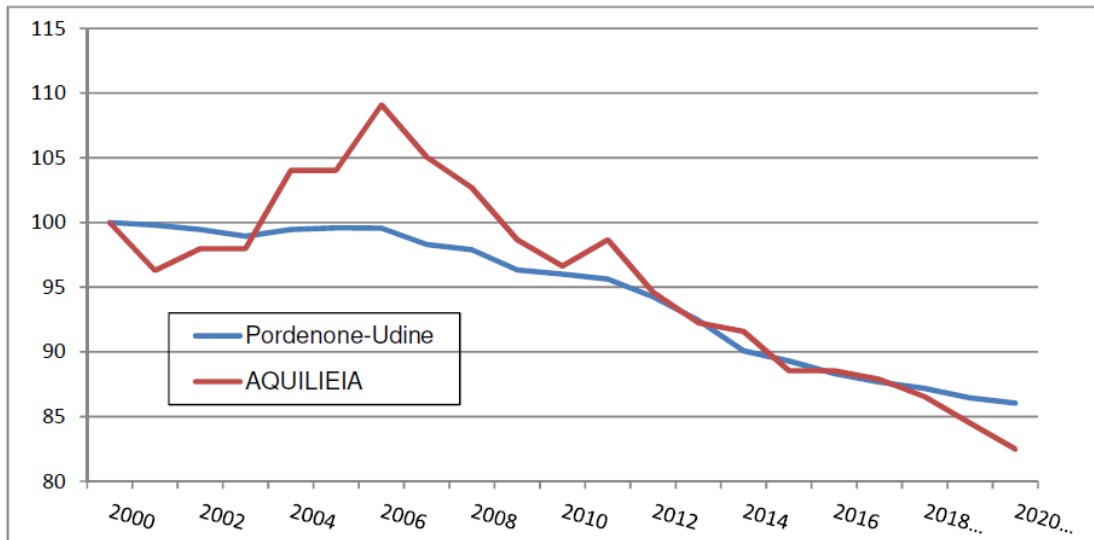
	31/12/2015	31/12/2019	30/09/2020	Variazione	
				2020/19	2020/15
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	95	86	66	-20	-29
Industria	150	181	205	24	55
Costruzioni	64	65	62	-3	-2
Commercio	86	89	88	-1	2
Ospitalità	113	177	148	-29	35
Servizi	144	151	151	0	7
TOTALE	652	749	720	-29	68

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Si nota come negli ultimi anni grazie alla ripresa dell'attività cantieristica gli addetti nel settore industria sono aumentati considerevolmente. Pesantemente invece ha influito sul settore ricettivo l'epidemia da Covid-19 che ha visto ridurre gli addetti nel settore del 17%. Commercio e servizi restano pressoché invariati nell'ultimo anno, ma a questi si dovrà porre particolare attenzione proprio per le conseguenze a lungo termine dell'epidemia, soprattutto a quelli strettamente legati al turismo. In calo costante gli addetti in agricoltura, ma comunque superiore alla media regionale.

Il sostegno alle Attività Produttive esistenti e la promozione di quelle nuove, costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società, un preciso impegno per questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro; c'è da considerare però che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente da linee programmatiche regionali e nazionali e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio. Da notare nel grafico a seguire l'andamento del numero di aziende attive negli anni, dato che segue negli ultimi anni la media regionale.

Andamento delle imprese attive. Numeri indice a base fissa: 2000=100



Resta fermo l'impegno per agevolare la crescita, che dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il percorso intrapreso e che si vuol proseguire è volto a far crescere le realtà produttive utilizzando tutti gli strumenti possibili, soprattutto collaborando con le associazioni di categoria.

Nel 2020 sono state programmate diverse attività con la Camera di Commercio, che in parte si sono realizzate da remoto, altre da riprogrammare, a causa delle limitazioni imposte dai DPCM anti Covid-19.

Si è lavorato molto nel 2020 per concretizzare progetti condivisi con CNA e Confartigianato nonostante le molte incognite dovute alla pandemia.

Obiettivi operativi

- realizzazione della mostra "Otium e Negotium" nella sede di Palazzo Meizlik, dove numerose opere di artigiani di tutto il Friuli-Venezia Giulia sono state esposte con una affluenza registrata di oltre 3000 persone;
- attivata in occasione della mostra una piccola rete di vendita degli oggetti esposti, grazie alla collaborazione delle aziende locali;
- attivata una collaborazione continua con la "Scuola di mosaicisti di Spilimbergo" le cui opere dei maestri sono state esposte e che ben si sono inserite nel tema della mostra. La scuola di Spilimbergo a fine percorso di formazione immette nel mercato dell'artigianato artistico figure molto preparate, ed in un'ottica di fattiva collaborazione tra enti, questa attività si può inserire in una rigenerazione dei numerosi pavimenti musivi ancora da valorizzare nell'ambito Museale di Aquileia;
- firmata la Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico in presenza del presidente di Confartigianato Udine, al presidente della scuola Mosaicisti di Spilimbergo e della direttrice di Artex-Centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana, documento che definisce le linee politiche e strategiche per sviluppare sostenere e diffondere il settore sia in ambito artistico, che in ambito culturale e turistico;
- aperti tavoli di confronto con CATA, Confartigianato per le iniziative da noi proposte in ambito commerciale, quali l'apertura di nuove attività al servizio del cittadino e del turista entro spazi abbandonati, soprattutto in centro storico, attraverso supporti di tipo urbanistico e fiscali;
- prosegue la collaborazione con la Camera di Commercio di Udine e Pordenone con la quale siamo partner nel progetto Mirabilia, impegno comune di valorizzare e potenziare l'ambito turistico di siti Unesco minori;

- attivati workshop nella casa comunale, ai quali hanno partecipato diverse realtà economiche del territorio sotto la guida di un esperto di Turismo Internazionale;
- sviluppato un prodotto turistico del territorio presentato poi a Matera durante l'ottava Borsa Internazionale del Turismo Culturale;
- sensibilizzato gli imprenditori locali dediti prevalentemente al turismo ad una visione diversa sull'offerta del nostro territorio, considerando la sostenibilità ambientale come fattore rilevante;
- riattivare il percorso organizzativo per corsi di aggiornamento in tema di digitalizzazione delle imprese e supporto informatico;
- creare lo sportello per l'Impresa: delegare una figura professionalmente preparata che sappia cogliere le necessità degli imprenditori e assieme all'amministrazione sappia dare risposte certe e pronte;
- continuare il percorso di coordinamento tra le aziende presenti sul territorio
- dare particolare attenzione alle esigenze delle aziende che si occupano di proporre e costruire il "Prodotto Turistico";
- Continuare la fattiva collaborazione con Promoturismo FVG al fine di promuovere il territorio grazie a nuovi progetti come la FVG card "Aquileia" alla quale hanno aderito 35 aziende;
- Sviluppare in convenzione con l'Università degli studi di Udine e la Camera di commercio di Udine e Pordenone, il "Piano del Commercio della città di Aquileia", strumento con il quale si delineano le linee guida per i nuovi insediamenti commerciali, in relazione allo sviluppo urbanistico del Paese;
- L'emanazione di un regolamento comunale per l'occupazione di aree pubbliche da adibire al commercio.

Con la prossima realizzazione della variante EST la "Zona Artigianale" sarà interessata da una nuova viabilità. È intenzione di questa amministrazione procedere con i seguenti obiettivi:

- definire nuovo accesso all'area P.I.P. dalla statale per Grado;
- rendere visibile l'area con opportuna cartellonistica;
- migliorare e rendere sicura la viabilità interna alla zona con segnaletica verticale ed orizzontale idonea;
- Curare l'illuminazione notturna;
- individuare delle aree per nuovi insediamenti produttivi, meglio se con terreni agevolati, al fine di favorire eventuali ampliamenti delle aziende esistenti o di nuovi insediamenti;
- sostenere le società preposte alla predisposizione diversificata della fibra sul territorio, per dare accesso alle aziende insediate a sistemi di connessione più efficaci e dare più attrattiva per futuri insediamenti;
- dare particolare attenzione alle esigenze delle aziende che occupandosi di diportistica non possono disporre di infrastrutture sufficienti per attuare una politica di sviluppo. Indispensabili in questo ambito le attività programmate sulla via fluviale di dragaggio e sistemazione della banchina in via Dante
- ;agevolare la costituzione di una società partecipata pubblica che riesca a risolvere ed ottimizzare le esigenze del territorio di Aquileia in ambito turistico, sociale e occupazionale.

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nel comune di Aquileia non ci sono scuole secondarie di secondo grado. Di fatto, tramite convenzioni con scuole secondarie del territorio limitrofo ed Università, gli enti pubblici e le aziende del Territorio ospitano attività di alternanza scuola lavoro, che rivestono una particolare Rilevanza Formativa per gli studenti ospitati, molti dei quali risiedono nel nostro Comune.

L'amministrazione si impegna a favorire ed accogliere queste iniziative promosse da scuole ed enti che si manifesteranno interessati.

Le azioni messe in campo da un ente locale di piccole dimensioni coincidono con alcuni interventi già enunciati negli interventi di politiche sociali, come ad esempio i lavori socialmente utili ed il reinserimento di persone disoccupati dopo un percorso di riabilitazione al lavoro seguito dagli enti sociali.

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

L'attuale rivalutazione dell'agricoltura come settore nobile della produzione le ha fatto riguadagnare, non solo per definizione, il ruolo di settore primario.

Questa ha un ruolo economico e ambientale di grande importanza, basti ricordare che oltre il 75% del territorio di competenza Comunale è gestita da aziende agricole. Su un totale di 3340 ettari di superficie utile, più del 90% è utilizzata dalle 75 imprese agricole ed unità secondarie, insediate nel territorio.

Localizzazioni (imprese+unità secondarie) attive per Macrosettore

AQUILIEIA	31/12/2015	31/12/2019	30/09/2020	Variazione	
				2020/19	2020/15
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	81	79	75	-4	-6
Industria	27	28	25	-3	-2
Costruzioni	38	35	35	0	-3
Commercio	54	55	55	0	1
Ospitalità	47	47	51	4	4
Servizi	63	61	59	-2	-4
TOTALE	310	305	300	-5	-10

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

La maggior parte, poco più del 60%, è orientata alla produzione di seminativi coltivando il 90% della superficie utile, facendo utilizzo anche del contoterzismo.

Seguono con una percentuale prossima al 20% le aziende che ricavano il proprio reddito da culture permanenti, in particolare vigneti e frutticole a cui sono dedicati poco meno del 10% della superficie coltivabile.

La tendenza negli anni è una lenta riduzione del numero delle imprese agricole e degli addetti impiegati, ma viene ad aumentare la superficie coltivata per singola azienda.

Dati che, se paragonati al livello regionale, sono comunque superiori alla media, a significare ulteriormente la vocazione agricola del territorio.

Addetti nelle Localizzazioni attive

AQUILIEIA	31/12/2015	31/12/2019	30/09/2020	Variazione	
				2020/19	2020/15
Agricoltura Silvicoltura e Pesca	95	86	66	-20	-29
Industria	150	181	205	24	55
Costruzioni	64	65	62	-3	-2
Commercio	86	89	88	-1	2
Ospitalità	113	177	148	-29	35
Servizi	144	151	151	0	7
TOTALE	652	749	720	-29	68

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

Tendenza che si replica anche nelle aziende che si occupano di zootecnia, delle quali se ne contano una dozzina in totale. Queste sono costituite da una maggioranza di realtà di piccole e medie dimensioni e da quattro aziende zootecniche strutturate, dedite prevalentemente all'allevamento bovino.

Nonostante ci sia un buon numero di aziende di dimensione economica rilevante (15 di fascia oltre 100K€ e 19 dai 25 ai 100K€) che segnalano la forza di una parte della struttura, ce ne sono più della metà che hanno un valore di produzione inferiore a 8K€, le quali non garantiscono un reddito adeguato a remunerare un'unità lavorativa, considerando anche le integrazioni derivate dagli aiuti della PAC. Nella fascia tra 8 e 25K€ (24%) sono presenti aziende la cui evoluzione è e sarà molto influenzata dalle tendenze

socioeconomiche (occupazione extra agricola, domanda alimentare e di servizi rurali, ecc.) e dalle politiche agricole, sia della UE, sia regionali.

Nonostante la dimensione strutturale delle aziende agricole sia discreta, l'orientamento produttivo dominante resta di basso valore aggiunto.

Oggi una moderna organizzazione agricola, che ha chiara la propria missione, deve presidiare molti versanti che vanno dalla tutela del reddito alle imprese, alla definizione di regole e normative, all'alleggerimento burocratico, alla salvaguardia dell'ambiente - inteso come acqua, terra, aria - beni irrinunciabili per chi fa agricoltura e per tutti gli esseri viventi. Pertanto, sono essenziali la costituzione di tavoli di lavoro a cui invitare gli operatori agricoli e specifiche consultazioni, per discutere sulla futura pianificazione territoriale. Queste considerazioni valgono anche per la nostra regione e per il nostro Paese.

Obiettivi operativi

- valorizzazione dei prodotti tipici, anche con lo strumento delle cosiddette denominazioni comunali; particolare attenzione verrà dedicata alle aziende che vorranno intraprendere il percorso di produzioni biologiche e di prodotti che abbiamo il significativo legame con la nostra storia e tradizione;
- attivare un tavolo con l'associazione di categoria per dare visibilità a nuove opportunità d'impresa agricola;
- proseguire la collaborazione con le Città del Vino del Friuli-Venezia Giulia al fine di valorizzare il prodotto enologico, eccellenza del territorio, tramite la realizzazione di eventi quali "Calici di Stelle";
- continuare il percorso di condivisione con le aziende vitivinicole di progetti legati al turismo territoriale
- la stipula semplificata di convenzioni fra agricoltori e Comune per l'espletamento di lavori di pubblica utilità;
- la maggiore visibilità di due importanti settori (vitivinicolo e agriturismo) che vanno di pari passo con il turismo con progetti mirati;
- Realizzazione del mercato della terra con il fine di promuovere i prodotti agricoli del territorio.

4. IL PATRIMONIO

4.1 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. Si richiama il punto "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali".

4.1.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	Si	09.11.2009
Piano regolatore approvato	Si	09.09.2011
Piano di governo del territorio	No	0

Programma di fabbricazione	No	0
Programma edilizia economica e popolare	Si	27.10.1970 E 29.02.1972
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	No	
Artigianali	Si	29.04.1974
Commerciali	No	
Altri strumenti	Si	Piano dei porti, Piano del traffico, Piano telefonica mobile, Piano regolatore cimiteriale
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	Si	
Area interessata P.E.E.P.	Mq.	33.000
Area disponibile P.E.E.P.	Mq.	0
Area interessata P.I.P.	Mq.	25.900
Area disponibile P.I.P.	Mq.	15.000

5. LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Tutti i documenti di programmazione che precedono l'approvazione della manovra finanziaria per il prossimo triennio sono inseriti nel documento unico di programmazione e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Vengono pertanto di seguito riportati tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione e l'approvazione.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Personale

Importanti novità in materia di personale sono già avvenuti nel corso del 2020 a seguito della decisione dell'amministrazione (atto consiliare n. 37 del 27.09.2019) di recedere dall'Unione Territoriale Agro Aquileiese con decorrenza 01.01.2020.

Nel corso del 2020, con deliberazione giunta n. 35 del 24.02.2020 è stata approvata la nuova dotazione organica che ad oggi presenta la seguente situazione:

AREA AMMINISTRATIVA			
Categoria	Posti dotazione organica	Posti da coprire	
D	2	0	
C	3*	2	*di cui 1 part time 30 ore e 1 part time 18 ore
PLA	1	0	
B	2*	0	* di cui 1 part time 18 ore
AREA TECNICA			
D	2*	0	*di cui uno part time 18 ore
C	1	0	

B	5	0	
AREA FINANZIARIA			
D	2	0	
B	1	0	

Nella stesse seduta di approvazione dei documenti di programmazione viene approvato il fabbisogno 2021/2023 che costituisce il fabbisogno minimo ed indispensabile per garantire la funzionalità e l'efficacia dei servizi.

Nella stessa seduta viene altresì deliberata la ricognizione di cui al comma 1 dell'art. 33 del D. Lgs.vo n. 165/2001 con la verifica, quindi, dell'inesistenza di dipendenti in posizione soprannumeraria e in eccedenza.

Con deliberazione giunta n. 23 del 31.1.2020 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive.

Il fabbisogno che si approva mantiene la situazione come quella esistente, prevedendo la pronta copertura del turn over ed in particolare i posti di Categoria C diventati vacanti a seguito di procedure di mobilità volontaria. Tuttavia è intenzione dell'amministrazione comunale intervenire sui limiti di spesa stabiliti dalla Regione al fine di dare avvio alla copertura di n. 2 ulteriori figure.

In caso di variazioni alla predetta programmazione, sarà necessario procedere all'aggiornamento del piano stesso nel rispetto della capacità finanziaria dell'ente e nel rispetto dei limiti di spesa.

Anche per il 2021 – 2022 – 2023 è previsto il ricorso a convenzioni per la gestione associata di alcune funzioni quali:

- convenzione commercio e attività produttive
- convenzione segreteria convenzionata
- convenzione per l'utilizzo di personale presso la segreteria (fino al 30 aprile 2021).

In merito ai limiti di spesa per il personale si richiama quanto già illustrato nel paragrafo "Coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica".

5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2021/2023, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

DESCRIZIONE DEL BENE	PP.CC.	SUPERFICIE IN MQ.	QUALITA'	DESTINAZIONE ATTUALE	VALORIZZAZIONE
EX MACELLO	139/10	1.446	FABBRICATO + CORTE	SEDE DI ASSOCIAZIONI	VINCOLO DI DESTINAZIONE USO PROPRIO E/O IN CONVENZIONE.
Ex COMUNITA' INCONTRO	333/4	1.312	CASA E CORTE	LIBERO	VINCOLO DI DESTINAZIONE USO PROPRIO
Ex COMUNITA' INCONTRO	333/12	924	STALLA E CORTE	LIBERO	VINCOLO DI DESTINAZIONE USO PROPRIO
TERRENO AGRICOLO	333/3	15.433	SEMINATIVO	LIBERO	FUNZIONE SOCIALE
TERRENO AGRICOLO	333/15	39.310	SEMINATIVO+ VIGNETO	LIBERO	FUNZIONE SOCIALE
TERRENO AGRICOLO	335/2	134.200	SEMINATIVO	LIBERO	VINCOLO DI DESTINAZIONE USO PROPRIO
TERRENO AGRICOLO	317/2	248.000	SEMINATIVO	LIBERO	VINCOLO DI DESTINAZIONE USO PROPRIO
COOP. AGRICOLA	317/72	2.420	FABBRICATI E CORTE	LIBERO	VINCOLO DI DESTINAZIONE USO PROPRIO con la pp.cc. 317/2
TERRENO AGRICOLO	335/18	34.672	SEMINATIVO	BOSCO	AFFITTANZA scadenza novembre 2024. Riserva di caccia
TERRENO AGRICOLO	317/74	38.431	SEMINATIVO	BOSCO	AFFITTANZA scadenza novembre 2024. Riserva di caccia
ALLOGGI IN VIA VESCOVO TEODORO	616	220	FABBRICATI + CORTE	ATER	EDILIZIA PUBBLICA DI SERVIZIO CONCESSA IN GESTIONE ATER. Scadenza 31.12.2024

ALLOGGI IN VIA VESCOVO TEODORO	617	150	FABBRICATO	ATER	EDILIZIA PUBBLICA DI SERVIZIO CONCESSA IN GESTIONE ATER. Scadenza 31.12.2024
ALLOGGI IN PIAZZA CAPITOLO	614	340	FABBRICATO + CORTE	ATER	EDILIZIA PUBBLICA DI SERVIZIO CONCESSA IN GESTIONE ATER. Scadenza 31.12.2024
AMBULATORIO di C.so Gramsci	715/7	170	AMBULATORIO	SEDE DI ASSOCIAZIONI	FUNZIONE SOCIALE
ALLOGGI in Via Roma ex Sissul	761	823,26	ALLOGGI + CORTE + VANI COMUNI	ATER	EDILIZIA PUBBLICA DI SERVIZIO CONCESSA IN GESTIONE ATER. Scadenza 31.12.2024
ALLOGGI in Via Roma ex Sissul	761	29.40	UFFICIO	SEDE DI ASSOCIAZIONI (cacciatori)	FUNZIONE SOCIALE.
EDIFICIO RICETTIVO in Via Roma ex Sissul	760	1154,85	OSTELLO	IN AFFITTO	STRUTTURA CON FINALITA' RICETTIVA E PRODUTIVA DI REDDITO CON FUNZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA
TERRENO AGRICOLO in località Benigna ex Sissul	519/2	51.879	SEMINATIVO + VIGNETO	LIBERO	DA LOCARE
ALLOGGI di P.zza San Giovanni	774	180	ALLOGGI + PARTI COMUNI	Ampliamento sede Municipale	FUNZIONE ISTITUZIONALE
AMBULATORIO di Belvedere	1/32	70	AMBULATORIO	STUDI MEDICI DI BASE	FUNZIONE SOCIALE
TERRENO	500/5	1040	SEMINATIVO	IN AFFITTO	CONSULTA BENI COMUNI
EX ASILO DI MONASTERO	394/2	2091	AREA EDIFICABILE	Ex O.N.A.I.R.C. Ora LIBERO	VINCOLO DI DESTINAZIONE USO PROPRIO
TERRENO	918/16	960	SEMINATIVO		VINCOLO DI DESTINAZIONE USO PROPRIO

5.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatorio e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2021/2022.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2021	Anno 2022
PULIZIA EDIFICI	158.700,00	Fondi propri	3 anni dal 2022	-	52.900,00

5.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che "Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti".

L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

5.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e

dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;

- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2021	2022	2023	Totale
Destinazione vincolata	526.190,99	195.640,00	637.360,00	1.359.190,99
ContraZIONE di mutuo	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00
StanziamENti di bilancio	94.511,75	0,00	0,00	94.511,75
Altre entrate	45.181,29	0,00	0,00	45.181,29
TOTALE Entrate Specifiche	1.345.884,03	195.640,00	637.360,00	2.178.884,03

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, sono stati già oggetto di approfondimento nei

paragrafi 2.5.4.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" e 2.5.4.3.2 "Le nuove opere da realizzare", l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione e di quelli che si intende realizzare, cui si rinvia.

In questa sede, volendo integrare la portata informativa del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori adottati, si procede ad evidenziare l'entità complessiva dei lavori da effettuare nel triennio, distinta per missione.

Opere finanziate distinte per missione	2021	2022	2023	Totale
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	250.000,00	150.000,00	0,00	400.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	152.296,03	0,00	0,00	152.296,03
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.000,00	45.640,00	637.360,00	700.000,00
1	680.000,00	0,00	0,00	680.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	246.588,00	0,00	0,00	246.588,00
TOTALE	1.345.884,03	195.640,00	637.360,00	2.178.884,03

Di seguito vengono riportate le schede del programma triennale dei lavori pubblici.

Scheda 1

TIPOLOGIA D'INTERVENTO (TABELLA 1)	CATEGORIE DI OPERE (TABELLA 2)	RISORSE DISPONIBILI IN EURO
CODICE 01 NUOVA REALIZZAZIONE	NUOVO CENTRO POLIAMBULATORIO	680.000,00
CODICE 01 NUOVA REALIZZAZIONE	RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA MANLIO ACIDINO	246.588,00
CODICE 04 RISTRUTTURAZIONE	RISTRUTTURAZIONE EX STAZIONE FERROVIARIA DI AQUILEIA	400.000,00
CODICE 06 MANUTENZIONE	MAR & TIARIS	152.296,03
CODICE 01 NUOVA REALIZZAZIONE	REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA	700.000,00
		2.178.884,03

Scheda 2

Vedi nota allo schema 2	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
		ANNO 2021	ANNO 2022	Anno 2023
		Disponibilità finanziarie (Euro)	Disponibilità finanziarie (Euro)	Disponibilità finanziarie (Euro)
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	526.190,99	195.640,00	637.360,00
2	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	680.000,00		

3	Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
4	Alienazioni di immobili			
5	Stanziamenti di bilancio	94.511,75		
6	Altro	45.181,29		
TOTALI		1.345.884,03	195.640,00	637.360,00
7	a dedurre: Accantonamenti: Fondo art. 31 bis, quote di riserva, ecc.	0,00	0,00	0,00
TOTALI		1.345.884,03	195.640,00	637.360,00

Scheda 3

ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Disponibilità finanziarie (Euro)	Disponibilità finanziarie (Euro)	Disponibilità finanziarie (Euro)
NUOVO CENTRO POLIAMBULATORIO	680.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA MANLIO ACIDINO	246.588,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EX STAZIONE FERROVIARIA DI AQUILEIA	250.000,00	150.000,00	0,00
MAR & TIARIS	152.296,03	0,00	0,00
REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA	17.000,00	45.640,00	637.360,00

Scheda 4

		NOTE
ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Stima del costo complessivo (Euro)	Indicare eventuali apporti di capitale privato o cessione di immobili (Euro)

NUOVO CENTRO POLIAMBULATORIO	680.000,00	//////////
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA MANLIO ACIDINO	246.588,00	//////////
RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EX STAZIONE FERROVIARIA DI AQUILEIA	400.000,00	//////////
MAR & TIARIS	152.296,03	//////////
REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA	700.000,00	//////////
TOTALE	2.178.884,03	

ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	Tempo stimato per appalto e realizzazione dei lavori							Collaudo tecnico amministrativo (massimo 6 mesi)	NOTE
	Progettazione			Appalto ed esecuzione lavori					
	Pr. prelim.	Pr. def.	Pr. Esec.	Gara d'app.	Contr. d'app.	Cons. lav.	Esec. Lav.		
NUOVO CENTRO POLIAMBULATORIO	2	2	1	4	2	1	8		
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA MANLIO ACIDINO	0	2	1	4	2	1	5		
RISTRUTTURAZIONE EX STAZIONE FERROVIARIA DI AQUILEIA	2	2	1	4	2	1	8		
MAR & TIARIS	2	2	1	4	2	1	5		
REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA	2	2	1	4	2	1	8		

ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni (Euro)	Somme a disposizione dell'Amministrazione comprensive degli oneri per i piani di sicurezza (Euro)	Effettivo utilizzo dell'opera	
				trimestre	anno
NUOVO CENTRO POLIAMBULATORIO	NATALE GUERRA	485.000,00	195.000,00	4	2021
RIQUALIFICAZIONE URBANA DI VIA MANLIO ACIDINO	NATALE GUERRA	183.679,12	62.908,28	4	2021

RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA EX STAZIONE FERROVIARIA DI AQUILEIA	NATALE GUERRA	250.000,00	150.000,00	4	2021
MAR & TIARIS	NATALE GUERRA	112.600,00	39.693,59	4	2021
REALIZZAZIONE CENTRO DI RACCOLTA	NATALE GUERRA	468.000,00	232.000,00	2	2023
TOTALE		1.499.279,12	679.601,87		